

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXX
n. 5

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ DELLE CAMERE DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E
LORO UNIONI REGIONALI

(Anno 2004)

(Articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112)

Presentata dal Vice Ministro dello Sviluppo economico

(D'ANTONI)

Trasmessa alla Presidenza il 15 dicembre 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Presentazione a cura del Ministero delle Attività produttive

PARTE GENERALE

Azione di servizio	<i>Pag.</i>	5
Orientamento, Formazione, Università e alternanza Scuola- Lavoro	»	6
Progetto Excelsior	»	6
Progetto Virgilio	»	6
Il sistema camerale e l'Università	»	7
Risorse umane e cambiamento organizzativo	»	7
Innovazione e trasferimento tecnologico	»	7
Ambiente	»	8
Nuova impresa	»	8
Turismo	»	8

PARTE SPECIALE

REGIONE BASILICATA	»	9
UNIONCAMERE ABRUZZESE	»	14
REGIONE TRENINO ALTO ADIGE	»	16

PAGINA BIANCA

Le Camere di Commercio sono istituzioni autonome, in quanto dotate di potestà statutaria, legittimate a darsi un proprio indirizzo programmatico.

Le 103 Camere hanno tuttavia adottato una strategia di interconnessione per raggiungere fini comuni; pertanto ciascuna, oltre ad accogliere ed elaborare le richieste e le vocazioni del territorio, è parte di una rete basata non solo su sistemi tecnologici, ma anche organizzativi e culturali che consente la condivisione di strategie di sviluppo, progetti, iniziative e servizi.

Accanto alle 103 Camere si affiancano inoltre le seguenti altre strutture che concorrono a configurare il *sistema camerale*:

- 1 Unione Nazionale con compiti di coordinamento e rappresentanza sul piano nazionale;
- 19 Unioni Regionali “ “ “ “ regionale;
- 134 Aziende Speciali, strutture operative che curano progetti di sviluppo e promozione;
- 13 Centri per il commercio estero.

La presenza “fisica” viene garantita sul territorio attraverso 158 sedi distaccate.

Da segnalare altresì che, oltre a semplificare l'accesso ai propri servizi, oltre l'80% delle Camere ha realizzato progetti ed iniziative di E-Government, sperimentando sistemi integrati di “contatto personalizzato con l'utenza”.

Azioni di servizio e-government

L'attenzione del sistema camerale al tema dell'e-government è legata essenzialmente a due obiettivi:

- supportare ed accelerare i processi di semplificazione amministrativa diretti a ridurre i costi reali che le imprese sostengono per adempiere agli obblighi previsti dalla legge;
- offrire, attraverso lo sviluppo di sistemi integrati on line e l'adozione su larga scala di tecnologie informatiche e processi organizzativi all'avanguardia, una leva importante per migliorare la competitività del nostro sistema produttivo.

Per perseguire questi obiettivi la rete camerale ha avviato una strategia basata sull'estensione delle possibilità di accedere in modalità remota ai servizi sfruttando al massimo le tecnologie web-based e il concetto di multi canalità.

Dall'altro ha investito sull'integrazione “intelligente” delle informazioni in uso possesso in ambienti virtuali caratterizzati da una forte vocazione all'interoperabilità con il resto delle P.A.

L'Italia è stato uno dei primi paesi europei ad introdurre una disciplina sulla firma digitale ed è sicuramente quello in cui l'utilizzo di questo strumento è più massiccio.

L'entrata in vigore dell'obbligo di presentazione per via telematica delle pratiche a carico delle società ha fatto sì che l'anno 2003 sia caratterizzato come l'anno del “salto di qualità” per la gestione on line degli adempimenti del registro delle imprese.

Fondamentale presupposto organizzativo del passaggio alla pratica telematica è stato lo sforzo messo in atto dalla rete camerale ai fini della distribuzione delle smart card alle società soggette all'obbligo di trasmissione telematica di atti e bilanci a partire dal 1° novembre 2003.

Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna presentano percentuali di distribuzione delle smart card pari circa al 20% delle imprese, Molise, Basilicata e Puglia presentano percentuali di distribuzione delle smart card pari circa al 30-35%, nel Centro e Nord Italia tali percentuali di aggirano sul 50%.

La diversa distribuzione delle smart card sul territorio nazionale può essere spiegata attraverso diverse variabili quali la numerosità delle imprese soggette all'obbligo di gestione telematica, il coinvolgimento più e meno attivo degli intermediari e il diverso grado di maturità della

problematica della digitalizzazione dei servizi delle camere di commercio sia in termini di maggiore o minore infrastrutturazione (disponibilità di risorse umane ed informatiche) sia più in generale in termini di investimento “politico-organizzativo” nella complessa revisione delle procedure interne.

Il progressivo utilizzo dell'autocertificazione da parte degli imprenditori ha fatto diminuire sensibilmente in termini assoluti la richiesta di certificati evidenziando al tempo stesso un aumento delle richieste per via telematica legata alla crescente possibilità di accedere on line agli archivi.

A conferma dell'impegno del sistema camerale arriva nell'estate del 2003 la firma del protocollo d'intesa da parte del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, delle attività produttive e l'Unioncamere che ratifica l'impegno a realizzare in “sistema informatizzato per l'erogazione di servizi integrati alle imprese” attraverso il portale Impresa.Gov

Tale protocollo conferma l'impegno politico e strategico ad intraprendere iniziative a favore della semplificazione dei servizi e dalla trasparenza della pubblica amministrazione.

L'azione di servizio ha inoltre riguardato l'internazionalizzazione, l'orientamento, la formazione e l'alternanza scuola-lavoro, la promozione della commercializzazione interna, la finanza e il credito, l'innovazione, l'ambiente e il turismo, lo sviluppo locale e la progettazione comunitaria, iniziative tutte che hanno segnato significativi punti a vantaggio dell'apparato organizzativo camerale ed a favore del sistema imprenditoriale nel suo complesso.

Orientamento, Formazione, Università e alternanza Scuola- Lavoro.

L'insieme di iniziative avviate e da sviluppare ulteriormente in questo ambito risente di sollecitazioni varie che vengono dal nuovo contesto in cui è venuto a trovarsi il mondo della formazione in Italia ed in particolare:

- la consapevolezza dell'esigenza di ridurre le distanze tra formazione e mondo del lavoro;
- la forte sperimentazione di iniziative volte a rafforzare il raccordo tra sistemi formativi e lavoro;
- i cambiamenti in corso, dovuti alla *Riforma universitaria*;
- il ruolo innovativo sancito dalla c.d. “Riforma Moratti” attribuito all'*alternanza scuola-lavoro*.

A tali nuovi scenari si sono ispirati progetti di varia natura portati avanti dalle Camere.

Progetto Excelsior

Si tratta di un sistema informativo permanente che analizza la domanda di lavoro delle imprese italiane articolandola per profili professionali. Sono state 100.000 imprese con almeno un dipendente in tutte le province italiane e nei diversi settori economici, tranne la P.A. Il progetto dà risposte in ordine al numero degli occupati per provincia, per attività economica, a quali e quante figure professionali saranno richieste dalle imprese e con quali caratteristiche.

Progetto Virgilio

Si propone di adattare e facilitare la ricerca dell'informazione e la chiave di interpretazione dei programmi di assunzione delle imprese. E' quindi rivolto ad una platea non troppo esperta di linguaggio statistico, e si propone in particolare di:

- offrire un supporto ad educatori, insegnanti e quanti si propongono di sviluppare le potenzialità dei giovani;
- aiutare operatori e utenti a progettare contenuti e strategie efficaci per l'apprendimento, valutando le reali e/o-potenziati competenze di singoli allievi o gruppi ;
- accedere sistematicamente ad informazioni aggiornate su orientamento, formazione e lavoro tramite la biblioteca digitale.

Il sistema camerale e l'Università

Tradizionale è il rapporto tra mondo universitario e sistema camerale e propri in virtù di tale tradizione la recente Riforma Universitaria ha previsto che gli Atenei, nella loro programmazione, tengano conto delle esigenze del mondo produttivo.

Le Camere tuttavia non si sono limitate a fornire un contributo di tipo informativo alle Università, ma anche offerto il loro supporto anche alla creazione di poli e sedi universitarie distaccate che, in qualche caso, si sono trasformate in nuovi Atenei.

Al 31 dicembre 2002 solo in 8 province le rispettive Camere di Commercio e le collegate Aziende Speciali non avevano rapporti di collaborazione con le Università. Complessivamente, le 95 Camere hanno rapporti con 70 Università.

L'ambito di collaborazione più significativo è costituito dall'attività di "formazione" e della ricerca e innovazione.

Anche i corsi di laurea triennali costituiscono uno dei principali ambiti di collaborazione. Le camere di commercio hanno altresì contribuito alla creazione di poli e sedi universitarie distaccate che successivamente, in molti casi, si sono trasformate in atenei.

Arbitrato e conciliazione

Le camere di commercio hanno gestito nel periodo 1997-2003 complessivamente 5.697 conciliazioni di cui 1.286 relative a controversie nascenti tra rapporti tra imprese e 4.411 controversie in materia di consumo.

Nel 2003 la camere di commercio hanno gestito circa 100 domande di conciliazione in materia di subfornitura.

Rispetto all'attività di formazione in materia di conciliazione risulta che 54 camere di commercio hanno realizzato nel 2003 iniziative di formazione in linea con gli standard definiti a livello nazionale, sia di livello base sia li livello avanzato, che hanno contribuito a formare 1.428 conciliatori.

Il 70% delle imprese ha presentato domanda di conciliazione alle camere di commercio motivandolo con l'economicità del servizio e la rapidità delle procedure mentre il restante 30% lo motiva con l'affidabilità del servizio.

Risorse umane e cambiamento organizzativo.

Il personale in servizio al 31.12.2003 è pari a 10.188 unità. Oltre il 40% del personale in servizio è concentrato nell'area dei servizi amm.vo- anagrafici, di cui la metà almeno è adibita al Registro Imprese. Da notare che alle necessità più impellenti si è fatto ricorso spesso anche dilatando l'arco temporale di presenza lavorativa delle figure professionali abitualmente impiegate per periodi brevi. Il sistema camerale ha sempre più ricorso a forme di lavoro flessibile quali il lavoro a tempo determinato, il lavoro interinale ecc.

E' chiaro che l'introduzione delle tecniche informatiche ed i processi di digitalizzazione in corso costituiscono obiettivi da perfezionare, ma gli strumenti innovativi e soprattutto la capacità dimostrata dal sistema camerale di adeguarsi ai processi di modernizzazione hanno fatto sì che i servizi da loro resi abbiano mostrato segni di sensibile miglioramento. E le percentuali sopra riportate ne sono una soltanto parziale riprova.

Innovazione e trasferimento tecnologico.

Questo tema affronta le realizzazioni che le Camere hanno dichiarato di effettuare in materia di promozione della ricerca e sviluppo, nonché della innovazione delle imprese locali, da parte soprattutto di Aziende Speciali, ma anche delle stesse Camere.

In materia di innovazione l'intervento camerale, ivi comprese quindi le Unioni Regionali, si sostanzia anche nella molteplicità di partecipazioni in enti e società pubblici e privati operanti nel settore.

Nel corso del 2004 il sistema camerale ha prodotto 147 progetti di trasferimento tecnologico e consulenza e 90 tra azioni ed eventi tra pubblicazioni informative, mostre, convegni per un investimento pari a 14 milioni di euro.

Ambiente

Il sistema delle camere di commercio sta moltiplicando gli sforzi per fornire alle imprese strumenti utili per rendere agevoli gli adempimenti loro richiesti dalle disposizioni legislative.

La trasmissione del MUD telematico, la comunicazione semplificata del MUD per i soggetti che dovevano dichiarare meno di tre rifiuti sono due tra le più importanti semplificazioni introdotte del 2004.

Nel corso del 2004 è continuata la sperimentazione della borsa telematica del recupero che si propone di agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta di materiali e residui di lavorazione riutilizzabili in altri cicli produttivi.

Nuova impresa

L'azione del sistema camerale nell'ambito di queste politiche è concentrata sul tema dell'imprenditoria femminile; i dati dell'Osservatorio imprenditoria femminile costruito da Unioncamere parlano chiaro: 1.000.000 di imprese femminili attive.

Un successo al quale hanno contribuito anche i comitati camerale per l'imprenditoria femminili costituiti ormai su tutto il territorio nazionale a supporto della diffusione della cultura di impresa e quella femminile in particolare.

Con l'iniziativa editoriale "Donne al timone" sono state portate alla ribalta trenta storie di successo "femminile" selezionate in base all'originalità e all'innovatività dell'idea imprenditoriale e allo stile di management.

Turismo

La riforma della legislazione nazionale del turismo ha delegato alle Regioni tutte le competenze del settore, ivi compresa la promozione del territorio riconoscendo tra l'altro l'apporto di dei soggetti privati per la promozione e lo sviluppo dell'offerta turistica.

La recente legge quadro sottolinea però come il sistema camerale possa diventare centrale per le politiche della qualità del settore.

Le iniziative già attivate dal sistema camerale attestano l'interesse e l'importanza attribuita al settore; nel corso del 2004 sono 37 le camere di commercio che hanno effettuato interventi per la valorizzazione del territorio e del turismo culturale, 59 quelle che hanno promosso la partecipazione a fiere di settore in Italia e 29 quelle che hanno investito in sponsorizzazioni.

REGIONE BASILICATA

UNIONCAMERE BASILICATA

Camera di commercio di Potenza

Le principali attività svolte dalla camera di commercio hanno riguardato gli adempimenti relativi al rinnovo degli organi camerali con la procedura indicata dalla normativa di riferimento, la programmazione operativa, l'impegno di bilancio per le azioni di partenariato, la collaborazione alla stesura di dati ed elementi per il rapporto annuale del Nucleo di valutazione. È stata inoltre svolta un'ampia attività di diffusione di informazioni, concernenti i servizi offerti, attraverso rassegne stampa, circolari e comunicazione on line.

Gli uffici tributi, proseguendo la riorganizzazione delle procedure finalizzate al recupero di contributi dovuti e non pagati, hanno istituito l'unità operativa "sanzioni".

Servizi amministrativo/anagrafici

Le Camere di commercio di Potenza e di Matera hanno aderito all'istituzione di un Call center regionale; sono state inoltre messe a regime le procedure tecnologiche applicate al Registro delle imprese con la firma digitale e la trasmissione telematica.

Con la collaborazione di Infocamere è proseguita l'implementazione dei servizi a distanza (trasmissione telematica degli atti societari, certificazioni e visure del registro imprese, protocolli, ecc.)

La crescente mole di attività ha messo in evidenza una carenza del numero degli addetti ai quali si è risposto con l'utilizzo di prestazioni in outsourcing o di tipo saltuario o precario.

Nel programma di modernizzazione della Pubblica Amministrazione l'istituzione dello Sportello polifunzionale ha consentito una efficace riorganizzazione dei servizi. Nell'ambito del progetto del Fondo perequativo di revisione degli archivi si sono svolte 6 giornate di consulenza mirate all'individuazione di un percorso per l'adattamento dell'organizzazione e del lavoro alle nuove tecnologie relative alla gestione telematica del Registro delle imprese.

Servizi promozionali

Le attività poste in opera hanno riguardato aree di importanza strategica a favore del sistema produttivo e del mercato locale.

L'attività di formazione e orientamento all'imprenditorialità si è occupata delle normative tecniche, di brevetti e di certificazioni ambientali e di qualità con particolare riferimento alla valorizzazione del settore alimentare.

E' stata data ampia diffusione all'utilizzo delle banche dati nazionali ed estere; sono state potenziate le azioni di formazione per l'avvio di attività imprenditoriali e per l'aggiornamento su questioni riguardanti le problematiche aziendali.

In collaborazione con Unioncamere Basilicata e Centro estero è aumentata l'assistenza alle aziende presenti sui mercati nazionali ed esteri.

Le linee seguite hanno interessato da un lato la promozione dei servizi per l'internazionalizzazione, la diffusione di dati concernenti le opportunità di affari, l'informazione per l'accesso al credito e all'esportazione, dall'altro la promozione di comparti merceologici ritenuti strategici. La Camera ha inoltre provveduto alla costituzione di una banca dati con l'indicazione delle imprese con certificazione di qualità da promuovere su mercati nazionali ed internazionali.

Attraverso l'azienda speciale Forim sono state adottate iniziative per rendere più completo ed efficace lo Sportello regionale per l'Internazionalizzazione anche sul tema del marketing internazionale. Numerose sono state le attività che hanno riguardato l'organizzazione di seminari, la

partecipazione a importanti manifestazioni fieristiche regionali e nazionali, il consolidamento dei rapporti con la Romania con la presentazione di circa 600 aziende italiane del centro sud.

Per quanto concerne il settore del credito e della finanza, la Camera ha avviato i contatti per la costituzione del Fondo unico per la finanza alle imprese, rafforzato il rapporto con i consorzi fidi, riservando risorse anche per le associazioni di categoria, per la costituzione di ulteriori strutture in grado di offrire una gamma maggiore di tipologie di interventi.

Servizi di studi e statistica:

La Camera di commercio di Potenza risulta, a livello nazionale, aver dato il maggior impulso per l'inserimento dei dati statistici in rete; è inoltre proseguita l'attività di diffusione e archiviazione dei dati dei registri camerali utili al sistema imprenditoriale del territorio.

Servizi di regolazione del mercato:

E' stato costituito l'elenco dei conciliatori; la Camera di commercio è stata inserita nel circuito della conciliazione telematica, è stato approvato il regolamento camerale per la conciliazione.

Sono state riorganizzate le funzioni in materia di marchi e brevetti attraverso l'adesione di ad una rete europea relativa ai rapporti di comunicazione fra i detentori dell'innovazione.

Sono state infine migliorate le procedure sanzionatorie in materia di diritto annuale e iscrizione nel registro delle imprese con un contenzioso che si è attestato sugli stessi livelli dell'anno precedente.

Camera arbitrale e sportello di conciliazione:

La Camera di commercio ha organizzato il secondo corso per aspiranti conciliatori, istituendo un elenco di 60 unità. E' stato attivato lo Sportello di conciliazione proseguendo nella campagna informativa già avviata precedentemente, attraverso la stampa e i canali radiotelevisivi. Lo sportello ha ricevuto 2 sole richieste di attivazione arrivando alla conclusione per una delle richieste.

Camera di commercio di Matera

Le principali attività svolte nel 2004 si sono concentrate in interventi a sostegno della promozione del territorio attraverso contributi e compartecipazioni a numerose iniziative.

Internazionalizzazione delle imprese:

Sono state realizzate le azioni previste nel progetto "Reti internazionali per lo sviluppo locale" e precisamente gli adempimenti amministrativi e contabili finalizzati alla rendicontazione economica del progetto medesimo; il servizio ispettivo della Direzione provinciale del lavoro ha provveduto ad effettuare le verifiche necessarie.

Studi, statistica e informazione economica alle imprese:

Sulla base di una nuova convenzione si è provveduto alla pubblicazione della nuova edizione della rivista camerale concernente l'osservatorio dell'economia provinciale.

Promozione di leggi nazionali, comunitarie, regionali per il finanziamento delle PMI:

Appositi sportelli hanno fornito le informazioni per la divulgazione delle leggi per l'incentivazione dell'imprenditoria giovanile, per il sostegno dell'imprenditoria femminile nonché per le agevolazioni finanziarie delle imprese di ogni settore comprese imprese turistiche e agenzie di viaggio.

Servizi di studio e statistica

Oltre alle indagini per conto dell'ISTAT, del Ministero delle Attività produttive e per l'utilizzo del Sistema Informativo STARNET, sono stati effettuati gli adempimenti relativi alle rilevazioni periodiche e all'analisi di fenomeni specifici, con la predisposizione di 40 nuove tabelle statistiche.

E' proseguita, nell'ambito del progetto Unioncamere "Excelsior", la rilevazione statistica dei fabbisogni occupazionali dell'industria e dei servizi e, attraverso al Commissione tecnica provinciale, la raccolta dei dati sui prezzi del settore agroalimentare per l'accertamento dei prezzi alla produzione e all'ingrosso.

Servizi di regolazione del mercato

Uno dei principali compiti del Servizio è rappresentato dall'attività sanzionatoria che ha comportato una attività di formazione del personale sulle procedure e l'utilizzo del programma di informatizzazione.

E' stato inoltre realizzato uno specifico progetto, finanziato dall'Unioncamere a carico del fondo di perequazione 2002, per la trasmissione in via telematica di brevetti e marchi da parte degli utenti e per l'istituzione di un centro, organizzato in collaborazione con l'Ufficio brevetti del Ministero delle Attività Produttive, per promuovere e divulgare le conoscenze in materia di brevetti tra imprese e cittadini, facilitando l'attività brevettuale nella provincia.

Camera arbitrale e sportello di conciliazione

Al fine di consentire la diffusione dell'istituto dell'arbitrato sono state avviate le procedure per la costituzione della Camera arbitrale regionale in accordo con l'Uniocamere Basilicata e la Camera di commercio di Potenza. Con la collaborazione dell'azienda speciale MOSA è stato realizzato un progetto, a valere sul Fondo di perequazione Unioncamere, per la promozione e la diffusione della conciliazione on-line on particolare riferimento al settore del turismo.

I progetti del Fondo perequativo

La Camera di commercio di Potenza ha presentato i risultati procedendo al recupero da Unioncamere nazionale delle spese sostenute per i progetti realizzati nel 2003 che hanno riguardato:

- la realizzazione di un sistema di "customer relationship management" nei servizi di promozione e sviluppo delle imprese, l'orientamento al lavoro e il raccordo formazione-impresa al fine di favorire tirocini formativi, relazioni fra scuola e lavoro e analisi di nuovi profili professionali;
- la diffusione di marchi di qualità e denominazione d'origine per la valorizzazione delle produzioni alimentari locali;
- la valorizzazione di alcuni prodotti tipici tradizionali, con garanzia per i consumatori, nell'ambito di un modello integrato con altre realtà del territorio nazionale;
- la ristrutturazione del portale della camera di commercio con ampliandone i contenuti, la qualità editoriale e la possibilità di contatti.

Sono stati realizzati i progetti, a valere sul fondo di perequazione 2002, per:

- la creazione di un legame stabile tra le strutture formative scolastiche e la realtà produttiva;
- la formazione di figure professionali dedicate ai temi dell'innovazione, della ricerca e della sperimentazione;
- la diffusione di marchi di qualità e di origine nel settore agroalimentare con interventi di accompagnamento alla certificazione;
- la predisposizione di procedure di controllo nella gestione dei marchi di qualità e di origine.

Sono stati infine presentati i progetti da attuare nel corso del 2005 che riguardano in particolare:

- l'orientamento al lavoro;
- la qualità nel settore agroalimentare e nelle filiere produttive locali;
- il marchio di qualità nel turismo;
- i servizi alle imprese sull'assistenza al credito;
- l'innovazione per le piccole e medie imprese.

La Camera di commercio di Matera ha presentato 23 progetti da candidare al finanziamento del Fondo di perequazione 2003.

Per i progetti già ammessi è stata disposta una verifica sullo stato di attuazione che ha riguardato, fra i vari settori, l'orientamento al lavoro e il raccordo formazione-imprese, la trasmissione in via telematica di documenti, l'istituto della conciliazione nel settore del turismo, la diffusione del marchio di qualità e denominazione d'origine nel settore agroalimentare e nel settore della ristorazione.

La realizzazione dei programmi concernenti l'orientamento al lavoro, la conciliazione nel settore del turismo, la diffusione di marchi di qualità nella ristorazione e nel settore dell'artigianato ha evidenziato la necessità di richiedere all'Unioncamere una proroga.

L'Unione regionale e il Centro estero

La mancanza dei finanziamenti regionali per le manifestazioni fieristiche non ha consentito la realizzazione, da parte dell'Unione regionale, di alcune azioni promozionali previste, anche se è stato comunque possibile portare a compimento, ne la partecipazione, nel settore agroalimentare, ad alcune manifestazioni fieristiche nazionali e l'organizzazione di una iniziativa territoriale.

Il mancato rinnovo delle convenzioni che regolavano i rapporti con l'Ente Regione ha portato anche ad una riduzione dell'attività svolta dal Centro estero.

L'attività svolta dal Centro ha riguardato principalmente la redazione di rapporti congiunturali e monografici. In particolare un rapporto ha avuto come tema il collegamento tra titoli di studio conseguiti e offerte di lavoro. E' emersa la necessità, al fine di sostenere la competitività, di potenziare lo sviluppo tecnologico e organizzativo per una maggior qualificazione delle risorse umane. E' significativo l'aumento delle assunzioni di neo-laureati con un evidente aumento del collegamento tra titolo di studio e possibilità occupazionali.

Un altro studio si è occupato del settore del credito al fine di verificare i rapporti tra istituti di credito e imprese, evidenziando le iniziative da intraprendere per accrescere il contributo del sistema del credito allo sviluppo locale.

Il Centro estero ha inoltre svolto una ampia attività di promozione attraverso seminari e convegni per favorire la diffusione di servizi e informazioni in settori ritenuti strategici a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

E' stata inoltre garantita la partecipazione a manifestazioni internazionali, la partecipazione a progetti di sviluppo della cooperazione internazionale, in particolare verso i paesi dei Balcani, e la partecipazione a progetti e programmi comunitari.

L'attività di consulenza e di assistenza alle imprese è stata attuata attraverso l'Eurosportello, che ha avuto un importante riconoscimento di qualità da parte della Commissione europea, e ha consentito alle imprese locali di conoscere le diverse iniziative proposte dalle istituzioni europee e la possibilità di partecipare ai programmi proposti.

Lo Sportello per l'internazionalizzazione ha raccolto le informazioni di tutti gli organismi nazionali che operano nel settore, in raccordo con i Ministeri degli Affari Esteri, delle Attività Produttive e dell'Agricoltura.

Di particolare rilevanza risulta l'attività di informazione svolta in merito a quesiti proposti su finanziamenti comunitari, leggi regionali e comunitarie per l'apertura di varie attività, normativa fiscale e doganale.

Il Centro estero ha avviato un nuovo progetto concernente la realizzazione di una banca dati di identificazione delle imprese locali che operano su mercati esteri.

Infine il Centro ha elaborato un' ipotesi progettuale, da attuare congiuntamente dalle Camere di commercio di Potenza e Matera, a valere sul Fondo perequativo 2003, al fine di consentire la specializzazione del personale camerale in tema di consulenza alle imprese, di garantire la presenza nei nuovi mercati, di potenziare l'azione su gruppi di imprese al fine di un coinvolgimento più completo nell'internazionalizzazione, di selezionare mercati privilegiati.

L'attività informativa in merito alle numerose iniziative del Centro estero è stata volta attraverso i canali tradizionale dell'informazione e l'ampliamento dei canali dell'informazione telematica.

Le aziende speciali

Camera di commercio di Potenza

FOR.IM – Formazione impresa

L'azienda ha iniziato l'attività nel 2004 e deriva dalla fusione delle aziende speciali della Camera di commercio di Potenza Forim e Promosviluppo. A seguito della fusione è stato ampliato l'ambito di azione e sono state rafforzate le competenze interne.

Si è riservata una crescente attenzione alla qualità dei servizi e allo sviluppo del personale al fine di fornire servizi più qualificati in materia di assistenza alle imprese, rafforzando la presenza dell'Azienda all'interno del sistema produttivo locale attraverso la diffusione dei servizi proposti.

La promozione del territorio e l'internazionalizzazione hanno rappresentato il maggiore impegno dell'Azienda al fine di garantire l'inserimento delle imprese locali in un mercato sempre più ampio.

Il progetto di Marketing territoriale ha consentito la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali; l'Azienda è inoltre partner per la gestione dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione. Sono state tenute due giornate di formazione nell'ambito del progetto di assistenza al sistema camerale serbo, attuato in collaborazione con alcune Camere di commercio (fra le quali Milano, Firenze, Salerno, Pistoia e Modena).

L'Azienda ha collaborato al progetto di elaborazione di una banca dati contenente informazioni concernenti imprese operanti con l'estero nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito con Camere di commercio di varie regioni.

In particolare nel settore agro-alimentare l'Azienda ha svolto un completo programma di diffusione dei marchi di qualità; la collaborazione con una società di certificazione è finalizzata alla creazione di una struttura di vigilanza delle denominazioni di origine e di certificazione dei prodotti.

Con la collaborazione dell'Istituto Tagliacarne, è stato realizzato un master di sviluppo economico in gestione aziendale; attraverso lo "sportello orientamento al lavoro e all'imprenditorialità" si è proseguito nell'analisi dei fabbisogni formativi e professionali delle imprese.

E' stato inoltre avviato, in collaborazione con le Camere di commercio della Regione, con l'Ufficio scolastico regionale, Unioncamere Basilicata e la Confindustria Basilicata, un programma di progettazione e valutazione di percorsi di alternanza tra scuola e lavoro.

L'azienda ha inoltre proseguito l'attività informativa per la promozione di nuove imprese, fornendo ai soggetti interessati assistenza tecnica in merito alla struttura organizzative delle nuove imprese. Numerose iniziative di formazione hanno riguardato il tema dell'innovazione; sono proseguiti i progetti, a valere su iniziative comunitarie, riguardanti il settore del turismo.

Camera di commercio di Matera

CESP – Centro servizi piccole e medie imprese

Fra le numerose iniziative svolte dall'azienda si segnalano in particolare:

- la gestione di progetti, a valere sul Fondo di perequazione 2002, concernenti le azioni integrate a sostegno della riforma della scuola e dell'alternanza scuola-lavoro e la promozione e diffusione di marchi DOC e tipici nel settore dell'artigianato;
- l'elaborazione di progetti, a valere sul Fondo di perequazione 2003, concernenti oltre ai temi già enunciati il settore del turismo, dell'innovazione e della tutela del consumatore.

MO.SA.

L'attività promozionale è stata realizzata, nel turismo, attraverso la diffusione di marchi di qualità e denominazione di origine (settore della ristorazione), attraverso l'attivazione di punti informativi

turistici, attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e l'organizzazioni di iniziative locali.

AGRI 2000

L'azienda ha partecipato a numerose manifestazioni fieristiche del settore agroalimentare, nazionali e di paesi dell'Unione e non comunitari, incentivando la diffusione di marchi di qualità e denominazione di origine e la relativa attività di controllo.

Sono stati inoltre elaborati alcuni progetti concernenti l'informatizzazione nel settore agricolo e agroalimentare e redatti protocolli d'intesa con Enti e Amministrazioni pubbliche.

UNIONCAMERE ABRUZZESE

Anche nel 2004 l'attività dell'ente è stata rivolta verso i due tradizionali settori:

- funzioni di indirizzo, di coordinamento e di rappresentanza nell'esame e definizione delle diverse tematiche interessanti il sistema camerale abruzzese con prevalente riferimento a quelle inerenti i rapporti con l'ente regione;
- attuazione di attività promozionali a valenza regionale in favore dell'economia locale.

Relativamente ai rapporti con la Regione Abruzzo, si è registrato un consolidamento dell'azione di interlocuzione unitaria dell'Unione Regionale in coincidenza con la progressiva, anche se lenta, attivazione del decentramento amministrativo che vede l'ente regionale chiamato a riorganizzare le funzioni sul territorio, a programmare le strategie d'intervento attraverso la partnership con gli altri attori locali, siano essi istituzioni locali e funzionali, siano formazioni sociali o soggetti privati.

Nel dettaglio, assume particolare rilevanza l'osservatorio sulla legislazione abruzzese, istituito dall'unione Regionale per monitorare la normativa regionale con particolare riguardo alla fase di formazione. Ciò allo scopo di assicurare informazioni utili e tempestive agli organi istituzionali del sistema camerale regionale per la programmazione di interventi mirati nei confronti dei diversi livelli decisionali della Regione Abruzzo;

Le sollecitazioni finalizzate alla revisione del provvedimento riordino dei consorzi per lo sviluppo Industriale recante della Giunta Regionale sul due disposizioni sulle quali l'unione ha espresso un sostanziale disaccordo: l'assenza di rappresentanti del sistema imprenditoriale negli organi Direttivi dei consorzi.

Le numerose istanze, sostenute dalle associazioni regionali del settore agricolo, per il mantenimento in capo alle camere di commercio dell' Elenco delle Vigne;

Le osservazioni formulate sulle linee di indirizzo in materia di riconoscimento e funzionamento dei sistemi turistici locali - in attuazione della L. R. n. 17/2004 - per una migliore definizione del ruolo delle Camere di Commercio tenuto conto del duplice ruolo che esse assolvono all'interno del sistema dei riferimenti istituzionali e come soggetti di rappresentanza delle categorie economiche;

La continua azione di stimolo esercitata per la piena attuazione delle deleghe conferite dalla Regione Abruzzo alle Camere di Commercio con la L.R. n. 1/1 999 in materia di trasferimento delle funzioni amministrative.

Le istanze dirette a dotare gli uffici di segreteria delle Commissioni provinciali Artigianato di una ulteriore unità di personale per lo svolgimento di funzioni di competenza del Registro delle Imprese (protocollazione informatica e caricamento dati procedura Copernico).

Per quanto riguarda gli interventi in favore dell'economia regionale, di seguito illustrati va premesso che i relativi oneri non definiscono tutto l'impegno finanziario dell'Unione per le attività promozionali in quanto tale azione è stata svolta impiegando esclusivamente proprio personale per cui le corrispondenti retribuzioni vanno qualificate come quota determinante della spesa inerente le attività medesime.

Euro Info Centre Abruzzo (Eurosportello)

Nel 1998 attraverso la partecipazione ad un apposito bando di gara, la Commissione Europea ha assegnato all'Unione Regionale l'Euro Info Centre per l'Abruzzo.

Gli EIC rappresentano la rete ufficiale della Comunità Europea a sostegno delle imprese. Essi espletano una funzione fondamentale nell'informazione, divulgazione ed assistenza sulle iniziative e politiche comunitarie dirette alle PMI, costituendo il tramite per permetterne la concreta attuazione. L'EIC IT 383 Abruzzo, organismo di supporto attivo per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale, fornisce assistenza e consulenza sulle tematiche: finanziamenti, fiere e missioni in Italia e all'estero, pratiche import export, ricerca partners internazionali, ricerca & sviluppo, appalti internazionali, normativa comunitaria.

L'EIC Abruzzo opera sull'intero territorio regionale attraverso il sistema camerale abruzzese:

- l'Unione Regionale, titolare dell'EIC, svolge i compiti di amministrazione, contabilità, centro di documentazione e segreteria;
- nelle Camere di Commercio di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo sono localizzati quattro sportelli operativi che forniscono direttamente i servizi alle imprese.

L'azione dei singoli sportelli è coordinata al fine di garantire una più facile e capillare diffusione del servizio nonché un'uniforme traduzione operativa della strategia predisposta sull'intero territorio.

Seminario su "Orientamento al lavoro e all'imprenditorialità - Sportello Servizio Nuove Imprese"

Organizzato dall'Unione Regionale in collaborazione con l'Agenzia nazionale Asseforcamere, il 13 febbraio 2004 si è svolto un seminario di presentazione di un progetto regionale per la promozione dell'imprenditorialità attraverso la rete del sistema camerale che si apre alla connessione in linea con gli enti pubblici e le associazioni imprenditoriali e sindacali.

Sono servizi e strumenti, specificamente pensati per aspiranti e neoimprenditori/ imprenditrici che offrono orientamento, informazione, formazione ed assistenza tecnica lungo tutte le fasi del processo imprenditoriale, dalla nascita dell'idea, alla redazione di un piano d'impresa, all'avvio della nuova realtà produttiva.

Televideo Regionale

L'Unione ha aderito al servizio di Televideo Regionale della RAI acquisendo spazio per la diffusione di notizie riguardanti il sistema camerale abruzzese (Camere di Commercio e Centri regionali) e le iniziative da questo svolte in favore dell'economia regionale.

Premio regionale concorso "Ercole Olivario"

Nell'ambito del concorso nazionale per gli oli extra vergine d'oliva "Ercole Olivario", promosso dall'Unioncamere nazionale, l'Unione Regionale ha istituito un premio (diplomi con medaglie d'oro e d'argento) per le aziende partecipanti alla selezione regionale volto a valorizzare i migliori oli prodotti in Abruzzo.

Corsi di addestramento professionale per sommeliers

L'Ente ha deciso di realizzare, su base provinciale, un ciclo triennale di addestramento professionale per aspiranti sommeliers riservato agli operatori abruzzesi del settore della ristorazione avvalendosi della collaborazione della sezione regionale dell'Associazione Italiana Sommeliers.

Nel 2004 sono stati effettuati i seguenti corsi:

- 2° corso in provincia di Pescara;
- 2° corso in provincia di Chieti;
- 2° corso in provincia di L'Aquila;
- 2° corso in provincia di Teramo.

Riforma della scuola

Nell'ambito della riforma della scuola (Legge 53/03), l'Unione Regionale ha coordinato il progetto su base regionale "Riforma della scuola: alternanza scuola-lavoro"- cofinanziato dal Fondo di perequazione.

L'iniziativa ha registrato la partecipazione delle Camere di Commercio in materia di istruzione e formazione degli studenti ultraquindicenni degli istituti superiori attraverso la realizzazione di percorsi formativi articolati sull'alternanza di periodi di studio e di lavoro.

Associazione Uniontrasporti

L'unione aderisce all'Associazione uniontrasporti che, come è noto, si occupa di problematiche riguardanti il settore dei trasporti ed è costituita, in maggioranza, dalle Unioni regionali delle Camere di Commercio.

Sito Internet

Per la gestione e la circolazione dei dati delle principali attività svolte dall'Unione Regionale - in particolare quelle riferite all'Osservatorio sulla legislazione abruzzese, all'Euro Info Centre Abruzzo ed allo Sportello unico per le attività produttive - è stato realizzato un sito Internet dove sono state raggruppate ed implementate la gestione e l'informazione concernente le predette attività.

Consorzio Vivere l'Abruzzo

Su impulso della Regione Abruzzo, diversi enti, tra cui l'Unioncamere Abruzzo e Cresa, hanno promosso la costituzione di un consorzio denominato "Consorzio vivere l'Abruzzo" finalizzato al miglioramento e alla tutela della qualità del vivere e dell'abitare in Abruzzo mediante il superamento degli squilibri presenti nel territorio regionale ed al conseguente sviluppo della competitività complessiva.

Contributi ed altre attività

- contributo all'Associazione Movimento Turismo del Vino Abruzzo per l'organizzazione della nona edizione della manifestazione "Cantine Aperte", diretta alla promozione della produzione vinicola regionale;
- contributo alla federazione Regionale Coldiretti Abruzzo per l'organizzazione di una iniziativa finalizzata alla valorizzazione dei prodotti tipici agroalimentari abruzzesi;
- contributo all'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti per l'organizzazione del proprio convegno nazionale in Abruzzo;
- pubblicazione di pagine promozionali concernente l'attività ed i servizi svolti dal sistema camerale abruzzese in favore delle imprese regionali:
 - o sulla rivista trimestrale bilingue "Panorami" edita dall'Ente Parco Gran Sasso e Monti DELLA Laga;
 - o sul numero speciale della rivista "Abruzzo Italia", dedicato ad una serie di itinerari regionali.

REGIONE TRENTO ALTO ADIGE**IL SISTEMA CAMERALE NELLA REGIONE (articolazione territoriale)**

A) Unione regionale delle Camere di commercio con sede alternativamente presso le Camere di commercio di Trento e di Bolzano

B) Camera di commercio di Bolzano

La sede della Camera di commercio di Bolzano è situata in via Perathoner, 8/b. Nello stesso edificio sono ubicati la maggior parte degli uffici dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico (IPSE), azienda speciale camerale. Nel 1998 è stato istituito un Euro Info Center, funzionalmente

dipendente dall'azienda speciale. Tale servizio è ubicato presso la sede camerale.

Nel centro storico della città, in via Argentieri, 6, in un palazzo del settecento, antica sede del Magistrato mercantile, operano gli uffici studi e di ricerca economica (facenti parte dell'azienda speciale) nonché quelli di statistica e prezzi. Le sedi distaccate della Camera pongono a disposizione degli operatori i tipici servizi curati dalla ripartizione dell'anagrafe camerale e sono uniformemente distribuite sul territorio provinciale.

C) Altre strutture istituzionali

- In seno all'Azienda speciale opera, dal 1988, la Camera arbitrale.

D) Partecipazioni

La Camera di commercio partecipa al Società, Consorzi, Enti ed altro, quali l'Ente autonomo magazzini generali, Ente autonomo fiera di Bolzano, Autostrada Alemagna S.p.A., Consorzio per il mercato all'ingrosso, Cooperativa artigiana di garanzia, Cooperativa di garanzia per i commercianti, Sadobre S.p.A., Autostrada del Brennero S.p.A., InfoCamere soc. cons. d'informatica p.A., Tecno Holding S.p.A..

La Camera di commercio, attraverso le suesposte partecipazioni, si è resa parte attiva nella promozione della rete infrastrutturale provinciale partecipando al capitale di enti quali Autobrennero, Sadobre e ABD Airport.

La promozione dei prodotti tipici locali, così come i servizi per la formazione, la creazione d'impresa, la successione aziendale, l'internazionalizzazione, la cooperazione e l'innovazione, vengono curati, in modo diretto, dall'IPSE, azienda speciale totalmente controllata dalla Camera di commercio, ed in modo indiretto attraverso la partecipazione in apposite Società come il BIC e l'Alto Adige Marketing.

ATTUALITÀ SVOLTA DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Servizi interni

Segreteria generale

La composizione della Segreteria è la seguente:

- Ufficio segreteria camerale
- Ufficio stampa e pubbliche relazioni
- Ufficio per la politica economica
- Ufficio segreteria camerale

La Segreteria camerale ha coadiuvato, nell'esercizio 2004, il Presidente ed il Segretario generale nell'attuazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio e dalla Giunta camerale, nonché dallo stesso Segretario generale. L'Ufficio segreteria ha acquisito da tutte le unità organizzative gli atti e le relazioni ed ha verificato e in parte tradotto detti documenti. La Segreteria si è occupata, inoltre, della redazione dei verbali delle riunioni, della traduzione, della pubblicazione e della notifica all'autorità tutoria.

La Segreteria ha avviato, durante l'esercizio 2004, la revisione decennale della Raccolta provinciale degli usi sulla base delle direttive emanate dal competente Ministero. È stata nominata una Commissione provinciale che coordina l'attività di revisione, nonché 17 comitati tecnici che verificheranno gli usi e le consuetudini relativi ad ogni specifico settore di competenza. Gli usi commerciali sono definiti, nel Codice civile, come una delle quattro fonti del diritto e quasi 100 articoli del codice richiamano espressamente gli usi. Uno dei compiti principali di tutte le Camere di commercio italiane è quello di mettere a disposizione dell'economia locale, una raccolta curata ed aggiornata degli usi commerciali vigenti nel proprio territorio di competenza.

La Camera di commercio ha premiato, come di consueto, le ditte con una lunga storia alle spalle. La "Premiazione della fedeltà al lavoro e del progresso economico" ha come obiettivo proprio il riconoscimento delle imprese con una lunga tradizione e dei collaboratori fedeli e motivati. Gli operatori economici partecipano volentieri a questa iniziativa. Nell'esercizio 2004 la Segreteria ha

organizzato la 52-esima edizione di questo apprezzato concorso nel quale sono state premiate 23 imprese che sono attive da oltre 50 anni, nonché 41 lavoratori fedeli alla loro azienda da almeno 35 anni.

Nell'autunno del 2004 l'Ufficio segreteria ha avviato l'organizzazione del concorso "Premio altoatesino internazionale per l'artigianato — INTERNOVA"; lo svolgimento del concorso è previsto per il 2005. Questo concorso ha luogo ogni quattro anni e viene organizzato dalla Camera di commercio in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e la Fiera di Bolzano.

Le opere selezionate saranno esposte in occasione della Fiera internazionale d'autunno 2005 a Bolzano e della "Heim&I-landwerk" 2005 di Monaco. La Segreteria camerale ha provveduto, nel 2004, alla stampa ed alla divulgazione del nuovo materiale informativo del concorso. Il servizio ha inviato il materiale direttamente ad oltre 14.000 artigiani che operano nel territorio al quale si riferisce il concorso, di cui oltre 6.000 artigiani residenti in Alto Adige, Trentino e nel Veneto, circa 4.200 nella Germania meridionale, circa 3.600 residenti nelle regioni occidentali dell'Austria ed alcuni in Svizzera e Slovenia.

La Segreteria camerale amministra la Cooperativa "Amici della fiera" dalla sua fondazione che è avvenuta nel 1948. Il compito originario della cooperativa era l'istituzione, a Bolzano, di un ente autonomo per le attività fieristiche. La Cooperativa, avviata la propria attività, che comprende anche la rappresentanza delle imprese, persegue ora il fine di supportare l'attività della Fiera di Bolzano S.p.A. con iniziative e proposte. La Cooperativa detiene, attualmente, il 3,28% del capitale sociale dell'ente fieristico altoatesino.

Presso la Segreteria camerale è istituito anche l'Ufficio per le relazioni con il pubblico —URP. Tale ufficio è previsto dalla legge regionale 31 luglio 1993, n. 13. La legge 7 giugno 2000, n. 150 reca, inoltre, nuove disposizioni per il settore delle relazioni con il pubblico, che trovano applicazione anche presso le Camere di commercio di Bolzano e di Trento. I clienti della Camera di commercio possono rivolgersi per le loro esigenze specifiche direttamente agli uffici competenti oppure ai collaboratori della Segreteria camerale, dove possono ottenere indicazioni e informazioni generali.

Dal novembre 2003 la Camera di commercio e la sua Azienda speciale adottano, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, un'applicazione informatica per la protocollazione elettronica ed archiviazione ottica della corrispondenza in entrata e in uscita. Si tratta del primo passo verso la realizzazione di una gestione informatica di tutti i flussi documentali della Camera di commercio. La Segreteria coordina le varie fasi del progetto. Nel 2004 l'Ufficio si è concentrato sul miglioramento del software „Prodigi”, affinché tutti gli uffici riescano a protocollare con maggiore celerità la propria corrispondenza in uscita e riescano anche a consultare con più efficienza la posta archiviata otticamente ed inoltrata elettronicamente dal competente ufficio camerale. La Segreteria ha redatto i manuali di gestione dell'applicazione informatica in lingua tedesca ed italiana e ha pubblicato gli stessi in Intranet, ha organizzato una formazione per i collaboratori e si è occupata del continuo aggiornamento di tutti gli strumenti ed ha assistito, durante il 2004, tutti gli uffici con consigli ed indicazioni. Nel 2004 sono stati protocollati, sotto la supervisione della Segreteria camerale, 39.924 documenti.

La Segreteria camerale è competente, già dal 1996, dell'attuazione, all'interno dell'ente camerale, di quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza dei dati. L'ufficio ha redatto, nel corso del 2004, il documento previsto dal decreto legislativo 20 giugno 2003, n. 196 (documento programmatico sulla sicurezza dei dati e informativa) per la Camera di commercio e per l'Azienda speciale "Istituto per la promozione dello sviluppo economico

Ufficio stampa e pubbliche relazioni

L'obiettivo strategico dell'Ufficio è l'attuazione di una comunicazione mirata, equilibrata e di alta qualità, che contribuisca all'informazione continua delle imprese e al miglioramento dell'immagine pubblica di tutta l'organizzazione. Un'intensificazione delle relazioni pubbliche comporta, nel lungo termine, una maggiore comprensione dell'economia e delle leggi che la regolano e una rivalutazione dell'immagine della Camera di commercio.

Le attività principali dell'Ufficio per la comunicazione, ovvero la trasmissione di comunicati stampa, l'organizzazione di conferenze stampa, la realizzazione della pagina nella SWZ e la stampa del giornale "Per l'economia", sono state portate avanti, come in passato. Sono state avviate,

inoltre, delle nuove campagne stampa in diversi media. Una volta al mese viene pubblicata una pagina nel "WIKU", ovvero l'inserto settimanale del mercoledì del quotidiano "Dolomiten", con tematiche riguardanti l'economia, d'interesse sia per l'opinione pubblica che per le imprese. Vengono pubblicate, con cadenza settimanale, delle brevi pubblicazioni, sotto il titolo „Wussten Sie dass" e „Sapevate che", nei quotidiani Dolomiten e Alto Adige che hanno lo scopo di promuovere la comunicazione di informazioni di carattere economico.

Un ulteriore obiettivo dell'Ufficio per la comunicazione riguarda la creazione e l'ampliamento dei contatti con i mass media (di lingua tedesca ed italiana) con i quali si dovrà instaurare una collaborazione positiva e duratura.

Nel corso del 2004 è stato avviato l'aggiornamento del sito web della Camera di commercio, uno degli strumenti principali della comunicazione. L'obiettivo è di creare uno strumento di comunicazione funzionale per tutti gli uffici ed i servizi della Camera di commercio. L'aggiornamento costante del sito dovrà avvenire tramite l'introduzione di un "Content Management System". In seguito ad un'attenta analisi e a riunioni che hanno coinvolto tutti gli uffici, si è proceduto alla realizzazione di un concetto e di un questionario che contiene le linee guida; in seguito l'incarico è stato dato a degli esperti in materia.

Al fine di realizzare un'immagine uniforme della Camera di commercio di Bolzano si deve continuare nell'elaborazione di un Corporate Design dell'organizzazione, definito e chiaro, che diventi fattore di riconoscimento verso l'esterno. In questo senso è stato costituito un manuale di prossima pubblicazione. I nuovi logo sono stati messi a disposizione di tutti gli uffici.

Ufficio per la politica economica

Le competenze ditale ufficio sono attualmente delegate alla ripartizione che si occupa di Studi e di ricerca economica.

Amministrazione interna

La composizione dell'amministrazione interna è la seguente:

- Contabilità, bilancio e finanze
- Patrimonio, economato e contratti
- Personale
- Amministrazione dell'Azienda speciale
- Informatica e CED

Contabilità, bilancio e finanze

L'ufficio cura la gestione dei bilanci, la tenuta dei libri contabili, l'acquisizione, la gestione economica del personale e la riscossione del diritto camerale.

Oltre all'attività di natura ordinaria è stata svolta la seguente attività straordinaria:

è stata portata a termine la fase di programmazione per l'introduzione del mandato telematico. Non appena l'Istituto cassiere avrà adottato delle soluzioni informatiche idonee, gli ordinativi di pagamento potranno essere inviati elettronicamente alla banca;

sono stati individuati nuovi criteri per la realizzazione del controllo di gestione al fine di misurare in maniera più precisa i costi dei singoli uffici;

sono state definite le modalità per la liquidazione, da parte dell'ufficio contabilità, delle trasferte effettuate dal personale camerale che presta il proprio servizio presso l'azienda speciale;

sono state avviate le procedure per un'integrazione maggiore con gli altri uffici della Camera di commercio, in particolare con l'Economato ed il Registro delle imprese.

Patrimonio, economato e contratti

L'ufficio patrimonio, economato e contratti svolge i compiti previsti dal regolamento sull'organizzazione dei servizi e degli uffici camerale che consistono:

- nella gestione del servizio di cassa giornaliero (contanti, conti correnti postali e banca);
- nell'amministrazione dei beni patrimoniali di proprietà dell'ente;
- nell'acquisto di beni mobili ed immobili e nella loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- nella tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili camerale.

L'ufficio ha curato la predisposizione delle proposte di deliberazioni e delle disposizioni del Consiglio, della Giunta camerali e del Segretario generale di propria competenza; ha, inoltre, assunto numerose autorizzazioni di spesa del Dirigente della Ripartizione relative agli oneri per il funzionamento degli uffici e dei servizi camerali entro i limiti indicati nel budget.

Ha, inoltre, provveduto a gestire il registro informatico dei protesti cambiari ai sensi del decreto ministeriale 9 agosto 2000, n. 316 e successive modificazioni sia per quanto riguarda le trasmissioni dei nominativi da parte dei pubblici ufficiali abilitati alla levata dei protesti sia per le cancellazioni ed annotazioni di avvenuto pagamento degli effetti, la cui competenza è passata alle Camere di commercio.

L'ufficio ha gestito il servizio centrale di cassa, che cura la raccolta e la contabilizzazione quotidiana degli introiti della Camera. Le entrate provengono dagli uffici interni (diritti di segreteria, imposte di bollo, ecc.) dagli utenti esterni, dal servizio dei conti correnti postali, dalle banche ed infine, dalla Tesoreria, gestita dalla Cassa di risparmio di Bolzano S.p.A.

L'ufficio ha pure gestito il movimento delle diverse pubblicazioni camerali (dispense REC, cataloghi del Museo Mercantile, ecc.), il servizio duplicazioni (ca. il 70% degli stampati utilizzati dagli uffici), il servizio di protocollo sia manuale sia informatico, di spedizione e di prelievo della posta in arrivo.

L'ufficio economato ha provveduto, fra l'altro, al coordinamento dei servizi ausiliari dell'istituto, determinando i turni di lavoro per i servizi interni ed esterni.

L'ufficio ha aggiornato, inoltre, l'inventario dei beni di proprietà, effettuando una capillare rilevazione ufficio per ufficio, ha gestito l'utilizzo delle sale camerali e l'attività del Museo Mercantile, di proprietà camerale. Il museo raccoglie arredi originali, documenti, libri, oltre una cinquantina di dipinti con opere di J.U. Mayr, A. Balestra, U. Glantschnigg, M. Knoller, A. Marchesini, I. Unterperger. La storia di Bolzano è legata strettamente alle fiere che si tenevano lungo i suoi Portici e che il Palazzo Mercantile, sede del Magistratura mercantile, posto al loro centro, svolgeva un ruolo importante nelle controversie che sorgevano nel corso di queste manifestazioni. I mercanti giungevano dal nord delle Alpi e dalle regioni italiane per vendere, comprare e scambiare merci. Come in passato, anche il programma di attività per il 2004, si è concentrato su una serie di iniziative atte a far conoscere ed apprezzare e in sede locale e in sede nazionale ed internazionale, il palazzo mercantile e il musco al suo interno.

Personale

L'ufficio del personale cura la gestione del personale in servizio e quello in quiescenza. Nel corso del 2004 ha amministrato n.127 posizioni giuridiche di dipendenti, di cui n.104 con rapporto di lavoro a tempo pieno e n. 23 con rapporto di lavoro a tempo parziale. Sono risultati in servizio, inoltre, 5 dipendenti supplenti e 6 collaboratori coordinati e continuativi. Una dipendente della Provincia autonoma di Bolzano è stata comandata a prestare servizio presso la Camera fino al 31.01.2004, mentre un dipendente camerale è stato posto in posizione di comando presso l'Amministrazione provinciale. Nel corso dell'anno l'ufficio si è avvalso per 2 volte di forme di lavoro flessibili, messe a disposizione da società di fornitura di lavoro interinale per coprire il fabbisogno di 2 uffici. Alla data del 31.12.2004 i pensionati ammontavano a n. 59 unità, di cui n. 16 con pensioni a totale carico del bilancio camerale.

Amministrazione dell'Azienda speciale

Il reparto cura la gestione amministrativa dell'Azienda speciale camerale "Istituto per la promozione dello sviluppo economico - che congloba, tra l'altro, anche l'attività dell'istituto di ricerca economica e della Camera arbitrale - e ha svolto nel corso dell'anno 2004, in particolare, i seguenti compiti:

Via curato, in collaborazione con l'Ufficio economato, patrimonio e contratti, la gestione amministrativa e finanziaria relativa alla realizzazione della nuova sede dell'Istituto e della Camera di commercio.

Ha predisposto i numerosi rendiconti per la Provincia autonoma di Bolzano diretti alla richiesta di liquidazione dei contributi concessi a titolo di concorso nelle spese per l'organizzazione e l'espletamento delle attività promozionali, di formazione professionale, di consulenza aziendale e di ricerca economica svolte dall'Azienda speciale

Informatica e CED

L'Ufficio cura, con l'ausilio in alcuni casi di ditte specializzate esterne, la manutenzione delle numerose procedure meccanizzate usate nei diversi uffici. Le principali riguardano la gestione di registri ed albi camerale (oltre venti), la gestione delle deliberazioni e provvedimenti camerale, il protocollo informatico. Cura, altresì, la manutenzione di diversi programmi utilizzati dagli uffici contabilità, personale ed uffici delle attività promozionali e di ricerca economica. Assicura, inoltre, l'acquisizione di "hardware" e la manutenzione del parco macchine che consta attualmente di 140 Personal Computer, 10 Server, oltre 40 stampanti.

Accanto a tali attività l'ufficio provvede a monitorare le prestazioni, gli accessi ed i tentativi di intrusione nella rete camerale. Aggiorna di continuo le politiche di sicurezza ed i programmi necessari a garantire un adeguato livello di integrità del sistema assistendo gli uffici nell'avvio di nuovi programmi, nella soluzione dei quotidiani problemi che le procedure informatiche presentano, aggiorna costantemente il sito Internet della Camera di commercio con la creazione di siti paralleli a quello istituzionale in base alle richieste che durante l'anno provengono dai diversi uffici.

L'ufficio, nel corso del 2004, è stato impegnato nella fase di analisi e successiva migrazione del sistema operativo della rete camerale. Si è, quindi, provveduto a sostituire la versione del sistema operativo Novell Netware con l'ultima versione del prodotto della società Microsoft. Con il passaggio a Windows 2000 si è quindi provveduto ad aggiornare le politiche di sicurezza dell'intero sistema informativo. Da una visione distribuita della gestione della sicurezza si è passati alla centralizzazione dell'amministrazione di tali politiche. Questo accorgimento ha comportato un notevole risparmio riguardo ai costi legati alle operazioni di manutenzione del sistema, in quanto gran parte di tali operazioni ora vengono eseguite centralmente sui server. Relativamente alla sicurezza dei server, che risiedono all'interno del centro elaborazione dati, si è provveduto ad aumentarne la protezione con l'acquisto e configurazione di un nuovo prodotto specializzato. Il CED ha, infine, aggiornato le oltre sessanta procedure che ha realizzato.

Servizi amministrativo/anagrafici**Servizi amministrativi**

- Industria
- Commercio estero
- Agricoltura
- Industria

Le competenze dell'ufficio industria sono confluite nei neo costituiti uffici per "l'innovazione, la tutela della proprietà industriale e lo sviluppo d'impresa" e per "la tutela dell'ambiente, la sicurezza dei prodotti e servizio metrico". Nel primo vengono offerti i servizi amministrativi relativi ai brevetti e nel secondo quelli relativi al MUD ed all'albo per la gestione dei rifiuti.

Relativamente ai brevetti ed ai marchi sono state gestite, complessivamente, 457 richieste provenienti dal pubblico. Tale dato dimostra un crescente interesse per i servizi offerti rispetto agli anni precedenti. L'informazione rappresenta un essenziale fattore di produzione nell'azienda oltre al lavoro, alla proprietà ed al capitale. L'obiettivo della Camera di commercio pertanto è di rendere possibile alle imprese l'accesso al know-how ed alle informazioni in loco, attraverso le diverse banche dati on- ed offline del Servizio innovazione. In collaborazione con l'Ufficio Europeo dei Brevetti di Monaco (EPO) e l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma è stato istituito il Centro PATLIB presso la Camera di commercio di Bolzano che collabora con il Servizio innovazione. Grazie alla dotazione del centro PATLIB possono essere consultate le domande di brevetto a livello mondiale, a partire dal 1978, archiviate su più di 3.800 CD-ROM e possono effettuarsi innumerevoli ricerche brevettuali.

Nel 2004 è stato predisposto un manuale di ricerca brevettale con lo scopo di fungere da guida pratica nello svolgimento di una ricerca. Il manuale sarà a disposizione del pubblico da maggio 2005 in forma cartacea ed anche in versione online. In merito alle complesse procedure per la

richiesta di concessione di brevetti e marchi negli ultimi anni è stato completato ed intensificato il servizio di informazione e consulenza presso il quale, per mezzo dei vari collegamenti a banche dati del Centro di documentazione brevettuale — PATLIB e del Servizio innovazione, sono stati conseguite sinergie mediante le ricerche di novità nei marchi e nei brevetti. L'attività di supporto informativo è stata potenziata attraverso l'aggiornamento della guida per la presentazione delle domande. La documentazione e la relativa modulistica è stata messa a disposizione all'interno del sito Internet camerale.

L'ufficio tutela dell'ambiente gestisce anche i procedimenti relativi alla dichiarazione annuale in materia ambientale (MUD). La legge 20 gennaio 1994, n. 70 ha introdotto alcune semplificazioni degli obblighi nel settore ambientale, sanitario e di sicurezza pubblica, per mezzo dei quali è prevista la consegna di un'unica dichiarazione in materia ambientale da presentare presso le Camere di commercio competenti per territorio. Tra i compiti dell'Ufficio si annovera la creazione dei moduli bilingui così come la distribuzione degli stessi e dei dischetti con il software per la consegna digitale della dichiarazione, la gestione dei comunicati stampa, la consulenza alle imprese ed alle istituzioni interessate e, infine, l'accettazione e la protocollazione delle dichiarazioni. Nell'anno 2004 sono pervenute circa 3700 dichiarazioni. Sono stati organizzati, in collaborazione con il Wifi-Formazione, 4 seminari sulla compilazione della dichiarazione MUD. L'inserimento nella banca dati dei dati relativi alle dichiarazioni consegnate è stata curato da Ecocerved.

Relativamente alla sezione di Bolzano dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti l'attività è stata gestita sulla base della normativa nazionale (decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406), nonché delle deliberazioni e delle circolari del Comitato nazionale dell'albo, organo coordinatore delle Sezioni regionali e provinciali di Trento e di Bolzano. L'attività istituzionale della Segreteria della Sezione si articola nella gestione quotidiana dei diversi procedimenti amministrativi relativi alle circa 200 imprese iscritte all'Albo (iscrizione, variazione, revisione dell'iscrizione, misure disciplinari) e nell'attività consulenziale in materia di gestione rifiuti ed obblighi connessi. La Sezione si è riunita, nel corso dell'anno 2004, ben otto volte. Il lavoro svolto dalla Segreteria, sulla base delle deliberazioni della Sezione, per dare corso alle iscrizioni, variazioni e revisioni ha comportato l'esame di 47 domande di iscrizione (ordinaria e semplificata) all'Albo, 93 domande di variazione, 64 domande di revisione dell'iscrizione e 51 garanzie finanziarie ai fini di accettazione/revoca. Sono state trattate numerose segnalazioni di violazioni alle norme ambientali vigenti trasmesse dagli organi di controllo, di cui 2 hanno portato alla sanzione disciplinare della sospensione dall'Albo. Sono stati adottati, complessivamente, 300 provvedimenti. Avverso una deliberazione della Sezione di sospensione dall'Albo è stato proposto un ricorso presso il Comitato nazionale dell'Albo, il quale ha respinto le ragioni del ricorrente e confermato la valutazione della Sezione di Bolzano. Relativamente all'attività informativa e di consulenza in materia ambientale, l'ufficio ha puntato alla sensibilizzazione delle imprese altoatesine sui temi della corretta gestione dei rifiuti, ed in particolare alla diffusione della conoscenza dei principali obblighi previsti dalla normativa vigente, all'analisi di conformità delle imprese alle norme ambientali, alla diffusione in tempi rapidi, tra le imprese interessate, delle novità normative in materia ed alla consulenza ed informazione giuridica in materia di gestione rifiuti per gli operatori del settore ed i piccoli produttori di rifiuti. Si è organizzato, a tal fine, un convegno (il giorno 9 giugno 2004) intitolato "La bonifica da amianto: nuovi adempimenti amministrativi, procedure e aspetti gestionali", in corrispondenza dell'entrata in vigore della normativa nazionale per l'iscrizione all'Albo gestori rifiuti nella categoria di "beni e siti contenenti amianto". Il convegno ha avuto un notevole successo (56 partecipanti paganti) considerata l'estrema specificità dell'argomento trattato. L'evento è stato organizzato in collaborazione con il Wifi — Formazione. Nel 2004 si è tenuto, inoltre, il convegno "Gli appalti pubblici per il trasporto di rifiuti urbani e la gestione di impianti di stoccaggio", sempre in collaborazione con il Wifi — formazione. Il convegno ha visto la partecipazione di relatori di livello nazionale e provinciale ed una partecipazione di pubblico notevolissima (119 partecipanti paganti). L'attività informativa è stata sviluppata anche in collaborazione con l'Agenzia provinciale per la tutela dell'ambiente per l'elaborazione di procedure relative alla gestione dei rifiuti nell'ambito del prodotto informatico "Environmental Check" per la valutazione di conformità ambientale. L'ufficio ha collaborato, inoltre con il Ministero dell'ambiente per la traduzione in lingua tedesca ed inglese della brochure "L'Albo nazionale gestori rifiuti", realizzato dal Comitato nazionale dell'Albo e diffusa in occasione di due importanti manifestazioni del settore ambientale, quali Ecomondo svoltasi a

Rimini dal 2 al 6 novembre 2004 ed il congresso internazionale ISWA svoltosi a Roma dal 15 al 20 ottobre 2004, in circa 3000 copie per operatori stranieri. I clienti dell'ufficio vengono costantemente tenuti al corrente di ogni novità tramite l'aggiornamento continuo della sezione dedicata all'Albo, all'interno del sito Internet camerale, articolata in un manuale online per la consultazione delle diverse procedure amministrative (circa 60 pagine).

Commercio estero

Le attività dell'Ufficio commercio estero e informazione europea si dividono in due settori; il primo rientra tra i compiti istituzionali della Camera di commercio regolati dalla normativa nazionale e comunitaria ed il secondo, invece, riguarda i servizi di promozione del commercio con l'estero che viene seguito dall'Azienda speciale. L'ufficio ha provveduto al rilascio di documenti e certificazioni per l'export, certificati d'origine UE, carnet ATA, carnet TIR, attribuzione del numero meccanografico per il commercio estero.

Nel corso del 2004 l'Ufficio ha emesso 1.308 Certificati d'origine, 88 Carnet ATA, 164 Carnet TR, ha certificato l'autenticità di 395 firme, ha convalidato 432 documenti con un visto e ha attribuito 108 numeri meccanografici „M”. Rispetto all'anno 2003 si registra un notevole aumento dell'attività di certificazione. L'unica attività in calo è quella dell'emissione di Carnet ATA per l'esportazione temporanea in Paesi non comunitari. Questo calo è in diretta relazione con l'entrata di 10 nuovi stati membri nell'Unione Europea.

Agricoltura

Della ripartizione Agricoltura fanno parte l'ufficio per l'economia vitivinicola e l'ufficio per la zootecnia, la frutticoltura e altre attività agricole. Nel corso degli anni, tenuto conto della competenza legislativa primaria provinciale, nel settore sono state trasferite sempre maggiori competenze alla Provincia autonoma di Bolzano. L'attività della ripartizione Agricoltura, quindi, va dalla rilevazione delle quantità annuali di frutta raccolta a quella delle giacenze mensili. Le competenze della Camera di Commercio nell'ambito dell'economia vinicola derivano, invece, dalla legge 10 febbraio 1992, n. 164 (nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini).

All'ufficio per l'economia vitivinicola spetta, in primo luogo, la gestione dei vari albi dei vigneti e l'esecuzione dei controlli qualità sui vini DOC. Per quanto riguarda gli albi dei vigneti, nel 2004 sono proseguiti i lavori per collegare in rete le banche dati della Camera di Commercio e dell'Assessorato all'Agricoltura della Provincia autonoma di Bolzano e, dal mese di ottobre, i dati sono stati trasferiti in forma digitale. Il collegamento in rete completo terminerà entro l'estate del 2005.

Per la prima volta nel 2004, la denuncia relativa alle quantità di uve DOC raccolte è avvenuta in forma interamente digitale: la cantina, con l'aiuto di un software messo a disposizione dalla Camera di Commercio, ha rilevato i dati delle quantità raccolte e li ha trasmessi via e-mail all'ufficio per l'economia vitivinicola. Il caricamento automatico dei dati ha consentito un risparmio di tempo.

Quanto ai controlli qualità sui vini DOC, si registra un aumento costante dei campioni di vino analizzati: sono saliti, infatti, da 1.299 in 55 sedute nel 2003, a 1.408 in 81 incontri nel 2004. Si è potuto far fronte a un aumento così massiccio grazie all'impiego di un software specifico, pur mantenendo lo stesso numero di addetti.

Dal 2004, la Camera di Commercio è obbligata a tenere un proprio registro degli imbottiglieri di vini DOC. L'introduzione del software specifico come pure il suo adattamento alle esigenze della Camera di Commercio di Bolzano hanno rappresentato un punto cruciale dell'attività della Ripartizione Agricoltura che va assumendo sempre di più il ruolo di consulente esperto nelle questioni che riguardano la legislazione sul vino. Oggetto delle richieste sono stati, innanzitutto, i requisiti relativi alla denominazione dei vini.

In qualità di Segreteria del Comitato vitivinicolo, l'ufficio si è occupato della messa a punto dell'ordine del giorno, della convocazione delle riunioni e dell'applicazione delle delibere adottate. La Mostra Vini di Bolzano, l'approvazione delle nuove varietà di vite nella Provincia autonoma di Bolzano nonché le modifiche del disciplinare DOC "Alto Adige" sono stati i temi principali affrontati nelle varie riunioni.

Per l'organizzazione della Mostra Vini di Bolzano, è stato istituito un gruppo di lavoro, il quale ha messo a punto il programma della Mostra 2004 e, sulla base delle esperienze passate, ha preparato il terreno per la Mostra Vini del 2005. Dell'organizzazione e realizzazione della Mostra Vini di Bolzano 2004 si è occupata sempre la ripartizione Agricoltura. La Mostra Vini ha subito dei cambiamenti radicali: la presentazione personale dei vini da parte dei produttori ha preso il posto della degustazione ai tavoli. Per la prima volta, al termine della manifestazione, è stato organizzato il cosiddetto "Wineparty". Le visite guidate alle cantine hanno completato l'offerta.

Nell'ambito della promozione vini, la ripartizione Agricoltura, in stretta collaborazione con il servizio di promozione dei vini, ha curato la realizzazione delle azioni promozionali e delle degustazioni in occasione di fiere, mostre e presentazioni. La completa rielaborazione e riorganizzazione del sito Internet dedicato alla Promozione Vini Alto Adige 2004 ha rappresentato uno dei compiti fondamentali dell'anno. Insieme all'APA, sono stati realizzati seminari sui vini per gli esperti di gastronomia e per il personale addetto a questo settore.

Oltre alle attività in campo agricolo, presso la ripartizione Agricoltura è insediato l'organo di management della qualità dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico. Nel 2004, la ripartizione Agricoltura ha curato tutta l'organizzazione per il management della qualità, aggiornando costantemente la relativa documentazione.

Anagrafe camerale

La composizione dell'Anagrafe camerale è la seguente:

- Albi professionali e creazione di impresa
- Registro delle imprese
- Artigianato
- Albi professionali e creazione d'impresa

Il campo di attività dell'ufficio comprende le attività volte a supportare la creazione di nuove imprese e la tenuta dei seguenti albi e ruoli professionali: registro degli abilitati alla conduzione di pubblici esercizi, albo degli agenti e rappresentanti, ruolo degli agenti di affari in mediazione, albo dei promotori finanziari ed il ruolo dei periti ed esperti.

Relativamente agli albi professionali il compito principale dell'ufficio consiste nella tenuta degli Albi e dei Ruoli, nella funzione di segreteria per le rispettive commissioni, nonché nell'esame delle domande nel settore dei panifici. L'ufficio ha dedicato dei notevoli sforzi alla revisione del Ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, prevista per legge, in totale sono state esaminate circa 5.000 posizioni, riguardanti sia persone fisiche sia società. Obiettivo della revisione è stata la verifica dei requisiti dei rappresentanti, così come previsti dalla normativa in materia, in mancanza dei quali si è proceduto alla cancellazione d'ufficio della relativa posizione. Non è stato, tuttavia, possibile concludere i lavori entro la fine dell'anno. È stata, invece, portata a termine la revisione del Ruolo degli agenti di affari in mediazione, avviata nel 2002. In sede di revisione sono state esaminate circa 600 posizioni, di cui la maggior parte (503) si riferisce a persone fisiche. A seguito dell'incompatibilità prevista dalla legge dell'attività di mediazione, con altre attività imprenditoriali e di libere professioni, nonché con l'attività di lavoro subordinato, sono state cancellate d'ufficio complessivamente 87 posizioni dal Ruolo.

L'ufficio è incaricato, inoltre, di svolgere la funzione di vigilanza nelle manifestazioni a premio; i funzionari assegnati a tale servizio, oltre a fornire informazioni all'utenza, hanno partecipato complessivamente a 104 concorsi. I relativi verbali sono stati redatti e poi trasmessi al Ministero competente. È stata, inoltre, aggiornata periodicamente la banca dati creata a livello nazionale specificamente per il settore del commercio al dettaglio (cosiddetto "Osservatorio commerciale"). Tale aggiornamento consiste nella verifica incrociata delle comunicazioni, che pervengono mensilmente da parte dei Comuni e della Provincia con le denunce effettuate al Registro delle imprese da parte dei singoli commercianti.

Il Servizio creazione d'impresa della Camera di commercio di Bolzano, il quale rappresenta un'area

d'attività particolare, dato che non offre solo attività formative per aspiranti imprenditori ed imprenditrici ma anche un servizio di consulenza ed informazione. Obiettivo principale del 2004 è stato quello di portare avanti le iniziative che hanno avuto un riscontro molto positivo, nonché di promuoverne di nuove.

Nel corso del 2004, per quanto riguarda l'informazione e la prima consulenza prestate dal servizio creazione d'impresa, sono stati effettuati 187 colloqui di consulenza e su 71 richieste scritte sono seguite altrettante informazioni. Numerose informazioni sono state date dalla responsabile del servizio di persona, al telefono e via e-mail. Rispetto all'anno precedente si è verificato un leggero aumento dell'attività svolta.

Sono state organizzate, inoltre, sei manifestazioni informative ed un incontro serale coordinate dalla responsabile del servizio, con la collaborazione di diversi esperti. L'ufficio ha predisposto, infine, delle guide pratiche quali "Creazione d'impresa — Come mettersi in proprio" (30 edizione rivista) e "Consolidamento dell'impresa — Vincere la sfida con successo dopo l'avvio imprenditoriale" (nuova edizione).

Nel 2004, nell'ambito delle pubbliche relazioni, sono state realizzate quattro relazioni nell'ambito del "European Businessgame" (un concorso sul business plan per scuole superiori), sedici lezioni da esperti presso la LEWIT di Bolzano, una relazione per l'ITC di Bolzano, una relazione presso l'Università di Bolzano ed una relazione nell'ambito del progetto FSE "Start up donna". Nell'ambito del lavoro di rete sono stati numerosi i contatti tra la responsabile del servizio creazione d'impresa ed i responsabili di organizzazioni varie, importanti per aspiranti imprenditrici e imprenditori. Il concorso "Donne nell'economia" per la promozione dell'imprenditoria femminile è stato realizzato in collaborazione con la Provincia autonoma di Bolzano.

Registro delle imprese

Compito principale dell'ufficio è la tenuta del Registro delle imprese, sotto la vigilanza di un giudice delegato nominato dal presidente del Tribunale. Il campo di attività dell'ufficio comprende, sommariamente, l'iscrizione, la modifica e la cancellazione di imprese, il rilascio di visure, di certificati e di elenchi, il rilascio di copie di atti e di bilanci archiviati otticamente, la registrazione dei contratti d'affitto e di cessione d'azienda, la vidimazione delle scritture contabili, l'emissione della "secure sign card" per la firma digitale, il rilascio del numero di partita IVA (attualmente solo a imprese individuali) ed il coordinamento delle attività e del personale delle sedi distaccate.

Dopo alcune proroghe è entrata in vigore nell'autunno 2003, la disposizione che prevede l'obbligo per tutte le imprese di inoltrare, esclusivamente per via telematica o su supporto informatico, le denunce e gli atti al Registro delle imprese, con l'apposizione della firma digitale. Unicamente le ditte individuali sono state, per il momento, esonerate da tale obbligo e possono, tuttavia, inviare la documentazione in modalità cartacea.

Nel corso del 2004 sono stati depositati complessivamente 26.757 atti al Registro delle imprese, di cui 20.525 in via telematica o su supporto informatico. Questo considerevole numero di pratiche telematiche ha comportato che anche le imprese individuali, seppur non obbligate, hanno adottato tale procedura e, quindi, hanno riconosciuto i vantaggi della redazione e della spedizione telematica. Rispetto al 2003 si è riscontrato un notevole aumento (di circa il 20%) del numero di atti depositati e questo è in gran parte riconducibile all'entrata in vigore della riforma del diritto societario, che ha previsto, fra l'altro, l'adeguamento degli statuti delle società di capitali e delle cooperative.

Nel corso dell'anno sono stati rilasciati complessivamente 685 dispositivi per la firma digitale "secure sign card", anche attraverso le stazioni di emissione installate presso le sedi staccate della Camera di commercio. Sono state effettuate, complessivamente, 3.913 vidimazioni di libri sociali e scritture contabili, di cui 2.018 nelle sedi staccate.

Per quanto concerne la comminazione di sanzioni amministrative, nell'anno 2004 sono stati emessi e notificati a complessivamente 608 imprese verbali di accertamento per ritardato o mancato deposito della denuncia. Con l'intento di ridurre tale numero, ai sensi dell'orientamento all'utenza, è stata effettuata una specifica campagna informativa nei confronti delle imprese, delle associazioni di categoria e dei liberi professionisti coinvolti, attraverso una serie di circolari e di comunicati stampa.

Artigianato

Il campo di attività dell'ufficio è rappresentato dall'esame delle domande di iscrizione, modifica e cancellazione di attività artigiane, dall'esame delle domande di iscrizione della posizione previdenziale dei titolari d'impresa e dei loro collaboratori familiari nonché trasmissione dei dati all'Istituto nazionale della previdenza sociale e dalla tenuta del ruolo dei tassisti e autonoleggiatori e segreteria della relativa commissione d'esame.

L'ufficio ha eseguito nell'anno 2004 complessivamente 844 nuove iscrizioni, 1.294 modifiche e 770 cancellazioni di imprese artigiane, così come 187 iscrizioni e 141 cancellazioni di collaboratori familiari. L'attività generica di informazione all'utenza, nonché gli adempimenti derivanti dalla gestione dell'assicurazione previdenziale dell'artigiano (che richiede una separata immissione dei dati nell'archivio informatico) hanno comportato un carico di lavoro non indifferente.

Ulteriori competenze spettano all'ufficio sulla base di diverse disposizioni statali e provinciali, ovvero l'istruzione delle domande e l'accertamento dei requisiti professionali per gli estetisti (Legge 1/90), i parrucchieri (L. 11/72), le imprese di pulizia (L. 82/94), gli installatori di impianti (L. 46/90), le imprese di facchinaggio (D.M. 221/2003) e le officine di autoriparazione (L. 122/92). Nel corso dell'anno sono state istruite in totale 43 domande tendenti ad ottenere la qualificazione professionale per parrucchiere, 45 domande per estetista e 15 domande per impresa di pulizia.

L'ufficio artigianato tiene, inoltre, l'albo dei tassisti e autonoleggiatori e funge da segreteria della rispettiva Commissione d'esame. Nell'anno 2004 si sono svolte in totale 10 sessioni d'esame, alle quali hanno partecipato 153 candidati e di questi 111 sono risultati idonei. Le procedure amministrative dell'ufficio (modulistica, certificati e programmi di elaborazione dati) sono state in massima parte adeguate e unificate a quelle in uso presso il Registro delle imprese, tenendo naturalmente conto delle disposizioni speciali vigenti in materia di artigianato.

Servizi promozionali e servizi della formazione

Servizi promozionali

Le attività promozionali sono gestite direttamente dall'Azienda speciale della Camera di commercio IPSE. Gli uffici che offrono tali servizi sono i seguenti:

- Attività promozionali
- L'internazionalizzazione ed Euro Info Center - EIC
- Servizio innovazione

Attività promozionali

Da molti anni la Camera di commercio organizza campagne promozionali e fiere su incarico dell'assessorato al commercio della Provincia autonoma di Bolzano, dei produttori di prodotti di qualità e delle associazioni di categoria. I partner nella realizzazione dei programmi sono, tra l'altro, l'ICE, agenzie di pubbliche relazioni e di pubblicità, imprese nel campo della ricerca di mercato, Alto Adige Marketing ed associazioni turistiche.

Le attività prevedono l'organizzazione e la realizzazione di un massiccio programma fieristico sul territorio nazionale e all'estero.

L'ufficio attività promozionali e fiere nello svolgimento delle attività anche nel 2004 si è orientato ad obiettivi quali il sostegno delle attività di consolidamento delle posizioni nei mercati tradizionali e la ricerca di nuovi mercati di sbocco delle aziende dell'Alto Adige, lo sviluppo e la organizzazione di iniziative persistenti, l'orientamento alle esigenze del mercato e continua collaborazione con i diversi partner, il mantenimento di relazioni durevoli con la clientela, l'impiego efficace ed efficiente dei budget, la predisposizione di domande per ottenere ulteriori contributi pubblici (per esempio dello Stato e dall'UE), l'offerta di informazioni e consulenza per la competenza acquisita nello sviluppo dei programmi promozionali e l'orientamento a concetti innovativi. Il principio di fondo è il massimo orientamento alle esigenze della clientela. I collaboratori del servizio delle attività promozionali si distinguono per la loro esperienza, l'elevata motivazione, la competenza e la capacità lavorativa.

L'attività nel 2004 si è rivolta ai prodotti dell'artigianato e dell'industria e, nel settore agricolo, ai vini, alla mela, alla grappa, alle verdure, alle fragole e piccoli frutti, al miele, al pane ed al succo di mela. Perseguendo l'obiettivo di aumentare costantemente la notorietà e l'immagine dei prodotti promossi, il gruppo di lavoro per il marchio di qualità, nel corso del 2004, ha sviluppato un marchio cosiddetto ombrello ed un marchio di qualità. Il marchio ombrello viene applicato a partire dal 2005, il marchio di qualità è stato notificato dall'assessorato al commercio della provincia autonoma di Bolzano con la relativa legge a Bruxelles per l'approvazione. L'ufficio attività promozionali e fiere è membro del gruppo di lavoro del marchio unico.

Le attività nel 2004 di ricerca di nuovi mercati sono state svolte nei mercati di sbocco più importanti (Italia, Germania, Austria e Svizzera). In ottobre è stata realizzata una presentazione collettiva dei vini a Londra, con l'intenzione di intensificare nel futuro le attività a favore dei vini di qualità dell'Alto Adige sul mercato inglese. A medio termine le attività a favore dei vini saranno estese anche ad altri mercati come gli USA, il Benelux ed i paesi scandinavi.

L'amministrazione provinciale ha sostenuto consistentemente la realizzazione dei programmi, mettendo a disposizione nel 2004 un importo complessivo di 3.564.851,00 Euro più IVA (1.653.795,00 Euro più IVA in base alla legge provinciale n. 10/1973 per il programma fieristico, 1.503.722,67 Euro più IVA in base alla legge provinciale n. 11/2000, 24.000,00 Euro più IVA in base alla legge provinciale n. 79/1973 e 383.333,33 Euro più IVA in forma di una convenzione).

L'Alto Adige partecipa alle fiere internazionali più importanti con ottime possibilità di informarsi su novità e sviluppi attuali e di avere contatti professionali. I partecipanti attestano all'Istituto grande soddisfazione con l'organizzazione delle collettive. Nel 2004 è stata indetta dall'assessorato al commercio della Provincia autonoma di Bolzano una gara per lo sviluppo di un nuovo sistema standistico. L'istituto è membro del relativo gruppo di lavoro ed ha predisposto la documentazione per la gara.

Il settore ortofrutticolo ha incaricato anche nel 2004 la Camera di commercio di svolgere le attività promozionali per la mela dell'Alto Adige. Circa il 30% dell'intera produzione viene esportato in Germania. L'Alto Adige si afferma, così come il primo esportatore di mele in Germania. Questa posizione di leadership richiede un'attività continua di marketing.

Le attività promozionali per gli altri prodotti di qualità dell'Alto Adige riguardano prodotti di nicchia per i mercati locali e regionali. I budget, molto limitati, permettono solamente l'organizzazione di misure altamente mirate per ogni settore. Per il pane di qualità dell'Alto Adige, in particolare, sono state realizzate una serie di campagne promozionali prevalentemente in Alto Adige.

Internazionalizzazione ed Euro Info Center

Per la prestazione di servizi di promozione dell'internazionalizzazione la Camera di commercio si avvale dell'Istituto per la promozione dello sviluppo economico. Nel corso dell'anno sono state gestite, complessivamente, 1.277 informazioni e consulenze su richiesta.

Sono state organizzate quattro manifestazioni informative con 295 imprese altoatesine partecipanti e cinque borse di cooperazione all'estero con 53 partecipanti dell'Alto Adige. L'allargamento dell'Unione Europea ha lasciato tracce anche in Alto Adige ed è d'interesse generale. I nostri partner degli Euro Info Center in Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Romania assistono 15 imprese altoatesine nella ricerca di partner. Il servizio internazionalizzazione in collaborazione con l'ufficio fiere e attività promozionali, ha organizzato sei fiere.

Il 2004 è stato un anno di svolta per il commercio estero altoatesino e per i servizi internazionali. Il mercato richiede una maggiore differenziazione e cresce il fabbisogno di interlocutori competenti che assistano gli imprenditori nella penetrazione di nuovi mercati.

Servizio innovazione

Il Servizio innovazione, settore strategico della Camera di commercio di Bolzano, sostiene le imprese altoatesine nella realizzazione dei progetti di innovazione aziendali attraverso attività di informazione e di consulenza. È una sfida che consiste nell'accompagnare i clienti della Camera (e cioè le imprese) con esigenze sempre nuove, suggerendo azioni pratiche per il perseguimento degli obiettivi aziendali. In tale prospettiva si punta alla consulenza individuale affrontando con il cliente le importanti questioni relative all'innovazione. Il Servizio offre informazioni generali, colloqui di

orientamento, mediazione ed accompagnamento di consulenze specializzate, materiale informativo e guide pratiche, contatti utili. Vengono organizzate, inoltre, delle manifestazioni informative. Gli ambiti di attività riguardano, in particolare, oltre all'innovazione, la cooperazione tra imprese, i brevetti ed i marchi (per i quali si rimanda alla sezione riguardante l'industria), lo sviluppo d'impresa e la successione aziendale.

Nell'anno 2004 il Servizio innovazione ha rivolto la sua attenzione, principalmente, verso quattro direzioni: la collaborazione nel programma di sviluppo regionale Leader Plus con l'iniziativa di consulenza breve „offensiva all'innovazione”, la realizzazione del progetto di formazione e di consulenza „Portare le innovazioni verso il successo” nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria Interreg III, l'offerta di consulenze specializzate nell'ambito del progetto „Sviluppo d'impresa” ed, infine, l'elaborazione di un manuale sulla ricerca brevettuale.

Nel corso del 2004 l'ufficio ha prestato una serie di consulenze, che hanno avuto una durata massima di quattro giornate. Il servizio è sovvenzionato dalla Provincia autonoma di Bolzano con un contributo massimo dell'80% (così come previsto dalla legge provinciale n. 4/97). La Camera di commercio, a tale scopo, mette a disposizione delle imprese interessate diversi servizi a titolo gratuito quali l'aiuto nella formulazione del progetto, i contatti con esperti e consulenti in materia, l'assistenza nella fase di realizzazione del progetto ed, infine, la valutazione comune dei risultati ottenuti.

Nel corso del 2004 si è intensificata l'attività dell'ufficio per promuovere la cooperazione che rappresenta, ormai, un'opzione strategica di una impresa che consente, anche a quelle di minor dimensione di mantenere i vantaggi della piccola struttura aziendale e contemporaneamente di godere dei vantaggi delle grandi imprese. Il sostegno alla creazione ed alla realizzazione di una cooperazione rappresenta un obiettivo primario per la Camera di commercio e per questo motivo è stato istituito un apposito Servizio alla cooperazione d'impresa che offre a tutti gli interessati informazioni e servizi di sostegno per la realizzazione di una cooperazione. Nel manuale d'organizzazione per le cooperazioni d'impresa, redatto nel 2003, viene descritto sotto i diversi profili come realizzare con successo una cooperazione d'impresa; tale strumento pratico viene pubblicizzato ed è distribuito gratuitamente a tutti gli interessati.

Servizi per la formazione

I servizi per la formazione sono gestiti direttamente dall'Azienda speciale della Camera di commercio IPSF. L'ufficio che offre tale servizio è il WIFI-formazione.

Formazione e consulenza aziendale

La premessa fondamentale, per garantire la concorrenzialità costante delle imprese, è la formazione continua, senza la quale non è possibile fare innovazione né incrementare la produttività. L'attività di formazione è una degli ambiti strategici della Camera di commercio di Bolzano. Da alcuni anni il mercato della formazione sta subendo notevoli cambiamenti sia dal punto di vista dell'offerta sia da quello della domanda. Ciò ha portato il WIFI nel 2001, per quanto riguarda l'offerta formativa, a delineare delle nuove linee guida e ad aumentare la presenza sul mercato.

L'ufficio ha seguito, inoltre, l'attività di comunicazione delle attività formative. Proprio nell'epoca della comunicazione di massa, è importante un approccio con il cliente che sia il più possibile diretto ed individuale, se si vuole raggiungere l'effetto desiderato e migliorare il CRM. L'obiettivo primario per l'anno 2004 è stato, quindi, quello di orientare al meglio il marketing ai target group del WLF1 e di personalizzare maggiormente la comunicazione, sfruttando soprattutto i nuovi media. In particolare sono stati ottimizzati i processi ed integrate le diverse attività di comunicazione, sono stati aggiornati gli strumenti di comunicazione impiegati e vi è stato un maggiore orientamento ai target group.

Servizi di studio e statistica

Gli studi e la statistica vengono gestiti in parte dall'Azienda speciale IPSE ed in parte direttamente dalla Camera di commercio. Si espone, di seguito, per maggiore chiarezza, l'intera attività svolta dai servizi di studio e statistica da parte dell'Istituto per la ricerca economica, sezione dell'Azienda speciale camerale.

Istituto per la ricerca economica- IRE dell'Azienda speciale camerale IPSE

L'istituto analizza tematiche ed andamenti in ambito economico, prepara la documentazione relativa alla strutturazione dell'economia e della congiuntura, va alla ricerca di possibilità economiche e rischi, propone vari punti di vista e strategie. L'Istituto fornisce informazioni e dati oggettivi, al fine di poter monitorare al meglio la propria posizione nell'ambito propria azienda e riguardo a scelte strategiche nell'ambito dell'economia locale. L'istituto di ricerca economica è il referente di aziende, associazioni, istituzioni pubbliche, operatori politici ed economici, studenti ed organi di informazione. I suoi obiettivi sono la produzione di idonei presupposti decisionali per gli operatori economici locali e di informazioni necessarie per discutere e valutare al meglio la propria posizione economica. L'istituto incentiva, inoltre, la cultura generale sulle tematiche economiche, divulga in tempo utile informazioni relative a diverse problematiche e spiega, infine, le relazioni interne e le possibili misure da intraprendere. L'IRE fornisce informazioni e dati sui temi inerenti l'economia locale e mondiale, elabora analisi di problemi macroeconomici, effettua ricerche sui rischi e sulle opportunità economiche, prende posizione e offre consigli su come agire, organizza seminari sui temi di economia generale, elabora elevati quantitativi dati relativi alla struttura, alla congiuntura, alle particolarità ed agli sviluppi dell'economia altoatesina, presta consulenze per la stesura di tesi di laurea.

Durante il 2004 l'istituto ha elaborato diversi progetti tra i quali vanno ricordati "Il trasferimento d'impresa quale fattore di successo" che parte dal presupposto che nei prossimi anni sono previste circa 6.000 successioni aziendali. Tale progetto ha suscitato grande interesse tanto che, successivamente, sono sorte numerose iniziative dedicate a questo problema, soprattutto ad opera delle associazioni di categoria. La Camera di commercio stessa è stata incoraggiata a rafforzare l'offerta di servizi relativi alla successione aziendale.

Con il progetto "prodotti e piatti tipici" è stata finalizzata alla misurazione dell'apprezzamento di cui godono i prodotti tipici altoatesini presso i turisti. Al primo posto troneggia lo speck. Per avere turisti ancora più soddisfatti possono essere intraprese ulteriori iniziative, soprattutto attraverso una maggiore sensibilizzazione degli albergatori e dei ristoratori. Per poter sfruttare appieno quest'opportunità, l'agricoltura altoatesina deve puntare, oltre che sulla qualità, su una struttura di commercializzazione comune. Lo studio ha rivelato, infine, quanto la soddisfazione dei clienti dipenda anche dalla sensibilizzazione.

L'istituto ha presentato, poi lo studio "le sfide per le PMI in Alto Adige ed in Tirolo",

L'istituto ha avviato una serie di progetti nel corso dell'anno tra cui giova ricordare la "indagine sul clima di fiducia dei consumatori", "Basilea II", "sfruttamento delle superfici in Alto Adige". Nel 2004 sono stati aggiornati i dati relativi allo studio "sviluppo sostenibile", effettuato in collaborazione con l'EUIRAC, l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e l'ASTAT. Sono stati, infine, analizzati in modo approfondito i calcoli e l'interpretazione delle informazioni ottenute.

Il traffico riveste un ruolo importante per l'economia altoatesina. Grazie alla collaborazione con l'Amministrazione provinciale, è stato spedito a tutti i nuclei familiari un piccolo dépliant con lo scopo di sensibilizzare la popolazione in merito ai problemi del traffico. Al concorso, organizzato per raccogliere proposte sul problema del traffico, hanno partecipato complessivamente 1.280 persone.

L'istituto per la ricerca economica ha anche seguito un'attività informativa e di pubbliche relazioni. L'IRE, come in passato, ha organizzato e coordinato uno stand della Camera di commercio presso la fiera autunnale di Bolzano con lo scopo di informare e sensibilizzare i visitatori riguardo al traffico.

Servizi di regolazione del mercato

I servizi di regolazione del mercato sono offerti dai seguenti uffici:

- Servizio metrico
- Camera arbitrale

Servizio metrico

Le attività fondamentali del Servizio Metrico, passato alle competenze della Camera di Commercio dall'aprile 2001, riguardano i controlli nell'ambito della metrologia legale, cioè strumenti per pesare e misurare con approvazione del tipo CE, CEE o nazionale, pre-imballaggi e metalli preziosi. Nel

corso del 2004 è stato elaborato il Regolamento per l'esecuzione della verifica periodica degli strumenti metrici, come previsto dal decreto ministeriale n. 182/2000, (approvato dalla giunta camerale con delibere n. 122 del 28 settembre 2004 e n. 152 del 30 novembre 2004), che fissa le modalità di esecuzione della verifica periodica degli strumenti metrici (come ad esempio l'assistenza tecnica a carico dell'utente metrico per la verifica di strumenti per pesare a funzionamento non automatico con portata maggiore di 30 kg o misuratori volumetrici per olii minerali con una portata maggiore di 20 l/min ecc).

Sono state rielaborate, nel corso dell'anno, le pagine internet del servizio metrico. La guida sui metalli preziosi" già esistente è stata integrata con le ulteriori competenze del servizio metrico. La nuova pagina Internet dà una visione d'insieme sulla metrologia legale, sulle competenze dell'ufficio metrico, sulle procedure tecniche specifiche e dà la possibilità di scaricare i più importanti prestampati e la normativa. Contiene, inoltre, una pluralità di interessanti collegamenti nel campo della metrologia legale.

Per far fronte operativamente alla complessa materia della metrologia legale si è proceduto alla suddivisione della normativa (leggi, regolamenti, ecc.) in settori. Fanno parte delle procedure di miglioramento anche l'acquisto della raccolta delle norme OIML (organizzazione internazionale della metrologia legale) su supporto CD. Il rilevamento e l'iscrizione degli utenti metrici della provincia di Bolzano è stato effettuato in modo continuativo.

Le verifiche, i controlli ed i prelievi di campioni nel campo della produzione e vendita di metalli preziosi effettuati nell'anno 2003 sono proseguiti nell'anno 2004, in particolare per grossisti ed importatori. Il previsto numero di controlli presso le aziende, presente nell'accordo quadro Assicor — Ministero delle attività produttive, è stato raggiunto.

Nel 2004 la verifica di strumenti metrici si è concentrata, prevalentemente, a verificazioni prime e ricalibraggi (verifiche causa riparazione).

Camera arbitrale

La Camera di commercio ha istituito una camera arbitrale per fornire un aiuto alle imprese in caso di controversie contrattuali. Questa viene gestita dall'Azienda speciale della Camera di commercio, ovvero dall'Istituto per la promozione dello sviluppo economico.

La Camera arbitrale di Bolzano si è occupata approfonditamente della mediazione (conciliazione) quale strumento per la risoluzione alternativa di controversie, sempre più conosciuto ed apprezzato a livello europeo. La mediazione (che deriva dalla denominazione inglese: mediation) consiste in una trattativa, durante la quale le parti risolvono una controversia con l'ausilio di un terzo soggetto. A differenza del procedimento giurisdizionale ed arbitrale, nel quale è possibile riconoscere alle parti solo le pretese per le quali vantano un diritto, la mediazione (conciliazione) consente di risolvere i conflitti nell'interesse delle parti e di andare oltre le questioni meramente giuridiche. La legge 29 dicembre 1993, n. 580 che ha riformato le Camere di commercio ha attribuito a questi enti il compito di promuovere la mediazione (conciliazione) nel mondo economico. Le Camere di commercio si adoperano da oltre 10 anni per diffondere un efficiente servizio di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Uno degli eventi principali, per esempio, è stato la "Settimana della conciliazione", svoltasi dal 18 al 23 ottobre 2004, alla quale ha aderito anche la Camera arbitrale di Bolzano, e per la quale sono stati diramati alcuni comunicati stampa mirati. Questa iniziativa ha promosso e rafforzato l'immagine unitaria della mediazione (conciliazione) in Italia. La "Settimana della conciliazione" svoltasi dal 18 al 23 ottobre 2004 ha rappresentato un evento con il quale tutte le Camere di commercio italiane si sono impegnate per la sua promozione.

Il Consiglio arbitrale della Camera arbitrale di Bolzano ha istituito, nel mese di aprile del 2004, un apposito gruppo di lavoro, con l'obiettivo di avviare, nel 2005, lo sportello di mediazione (conciliazione) della Camera arbitrale di Bolzano.

Durante lo scorso esercizio il Gruppo di lavoro ha elaborato il regolamento di mediazione (conciliazione), le norme di comportamento dei mediatori (conciliatori) ed il tariffario del servizio, nonché la modulistica per facilitare l'accesso al servizio. Questi documenti saranno rivisti nel corso del 2005 per poi sottoporli al Consiglio arbitrale per gli atti deliberativi necessari. Nel predisporre gli strumenti per tale nuovo servizio, il gruppo di lavoro ha orientato la propria attività verso la celerità del servizio, che sarà orientato alla clientela e sarà gestito in modo da garantire alle parti il

controllo del procedimento.

Alla Camera arbitrale, nel corso dell'esercizio 2004, sono stati depositati complessivamente 24 nuovi procedimenti. Sono stati chiusi ed archiviati complessivamente 19 procedimenti, di cui 9 dell'anno 2003 e 10 dell'esercizio 2004. Al 31.12.2004 risultavano aperti ancora 16 procedimenti, due dei quali sono interrotti ai sensi dell'art. 299 del codice di procedura civile, perché una delle parti è soggetta a procedura di fallimento. Gli altri procedimenti saranno portati a compimento nel corso del 2005.

Durante lo scorso esercizio il 79% dei procedimenti è stato affidato a collegi arbitrali, il 17% è stato affidato alla decisione di un arbitro unico ed un solo procedimento è stato affidato ad un arbitro. Il valore medio delle controversie si è assestato, nel 2004, a circa 295.000 euro e per questo molti clienti hanno preferito un collegio composto da tre arbitri, piuttosto che uno unico. Nel 2001 il valore medio delle controversie ammontava a meno di 150.000 euro; in pochi anni il valore medio delle controversie è quasi raddoppiato e questo dimostra la crescente fiducia verso la Camera arbitrale.

Anche nell'anno 2004, come già accaduto l'anno precedente, la lingua del procedimento maggiormente scelta dalle parti è stata la lingua italiana. Un procedimento depositato nel 2004 deve essere svolto in modo bilingue, perché le parti non hanno trovato l'accordo sulla lingua del procedimento. In 9 procedimenti depositati nel corso del 2004 entrambe le parti avevano la propria residenza in Alto Adige, in 12 procedimenti le parti erano italiane, ed almeno una delle stesse non aveva sede in Alto Adige. Sono stati depositati, inoltre, tre procedimenti con almeno una parte residente all'estero ed in tre procedimenti almeno una parte è residente all'estero. Di tutti i procedimenti definiti nel 2004, otto sono stati chiusi con un lodo arbitrale, cinque con una transazione e sei procedimenti sono stati archiviati con una perizia o in seguito alla rinuncia della controversia. La durata media dei procedimenti, nel 2004, è stata di ca. 126 giorni (sono esclusi da questo calcolo tutti i procedimenti per i quali si è giunti ad una transazione prima della nomina degli arbitri). La durata media, dall'istituzione della Camera arbitrale è di circa 150 giorni mentre nel 2003 era di circa 159 giorni. Per quanto concerne la rapidità dei procedimenti, la Camera arbitrale ha ottenuto, nel 2004, un miglioramento oltre le aspettative.

La legge 18 giugno 1998, n. 192 ha assegnato alle Camere di commercio la competenza di istituire sportelli di conciliazione in materia di subfornitura. L'intento del legislatore è di demandare le controversie in materia di subfornitura agli sportelli di conciliazione. Questo servizio, in mancanza di chiare norme interpretative ed attuative è ancora scarsamente utilizzato a livello nazionale. Nel 2004 la Segreteria ha gestito un solo procedimento.

FONDO PEREQUATIVO

I contributi concessi dall'Unione italiana delle Camere di commercio contabilizzati nel bilancio del 2004 ammontano a Euro 90.000,00. I progetti approvati, corredati dalle somme riconosciute dall'Unione) risultano essere i seguenti:

- Alternanza scuola lavoro: insieme per il futuro;
- Promozione del marchio di tutela delle sculture in legno prodotte esclusivamente ed integralmente a mano nella ricorrenza del 350 anniversario dalla introduzione;
- Adeguamento dell'attuale sistema di classificazione;
- Accesso al credito e Basilea II: l'impatto sulle imprese;
- E-government: servizi integrati alle imprese (il portale imprese.gov);
- Osservatorio sui trasporti, la logistica e le infrastrutture.

L'ORGANIZZAZIONE E LA STRUTTURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Camera di commercio di Bolzano, è soggetta alle disposizioni contenute nel Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento delle Camere di commercio approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 1988, n. 46/L. La Regione autonoma Trentino - Alto Adige è titolare, infatti, di competenza primaria, ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto d'autonomia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, ti. 670, in materia di ordinamento delle Camere di commercio. Dal primo febbraio 2004 le funzioni amministrative della Regione autonoma

Trentino — Alto Adige in materia di Camere di commercio sono state delegate alla Provincia autonoma di Bolzano grazie alla legge regionale 17 aprile 2003, n. 3. I principi generali dell'ordinamento giuridico, presenti anche nella legge di riforma del sistema camerale 29 dicembre 1993, n. 580 sono, comunque, applicabili anche alle Camere di commercio della Regione. Si veda, inoltre, la sentenza della Corte costituzionale n. 477 del 25 ottobre 2000.